



BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ

**2021**



**amiu**  
GENOVA



IL **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ** È UN DOCUMENTO CHE REDIGIAMO IN FORMA VOLONTARIA, FACENDO RIFERIMENTO AI PIÙ DIFFUSI STANDARD INTERNAZIONALI DI RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA, I GRI STANDARDS (ED. 2016), PER RACCONTARE IL CONTRIBUTO DEL GRUPPO NEL PERCORSO CONCRETO, CONDIVISO E CONDIVISIBILE CON I CITTADINI E LE ISTITUZIONI VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA. IN QUESTO DOCUMENTO PROVIAMO A DARE UNA RISPOSTA ALLE DOMANDE DEI NOSTRI PORTATORI D'INTERESSE ALLE DOMANDE SU AMIU GENOVA E IL SUO GRUPPO, SULLE ATTIVITÀ E I SERVIZI CHE SVOLGE QUOTIDIANAMENTE A GENOVA E NEL GENOVESATO E SUL VALORE GENERATO E DISTRIBUITO.

PERCHÉ ALLA FINE  
LA CITTÀ SARÀ PULITA  
QUANDO TUTTI CI SENTIREMO A CASA:  
NELLA "CASA DI TUTTI"

## LA CASA DI TUTTI

Alla fine dello scorso anno Alessandra, una bambina genovese di 9 anni ci ha spedito un bellissimo disegno: su un semplice foglio a quadretti ringraziava per il lavoro che viene fatto da AMIU nelle strade della città. Da una parte ha disegnato la strada pulita dopo che è passato un nostro camion e la didascalia "Con voi" e poi un'infilata di sacchi neri con scritto "Senza di voi" e sotto una grande GRAZIE colorato a tutta pagina. Potete immaginare lo stupore e l'emozione di vedere spiegato in modo tenero, ma molto efficace, il lavoro che tutti i giorni le nostre donne e i nostri uomini svolgono.

Con molto piacere le ho scritto una lettera di ringraziamento, con l'intenzione di ringraziare indirettamente anche i suoi genitori perché evidentemente il rispetto del lavoro degli altri nasce solo dal buon esempio e dalla buona educazione: anche perché questo bel gesto di pura consapevolezza moltiplicato per tutti gli abitanti delle nostre città sarebbe una vera e pacifica 'rivoluzione'.

Fino a qualche tempo fa, gran parte degli economisti sostenevano che le imprese dovessero rendere conto ai propri azionisti. Questo è ancora vero ma le imprese, soprattutto nel nostro settore, se vogliono sopravvivere e garantire prosperità anche ai propri dipendenti devono pensare anche alle comunità in cui lavorano. È per questo che il nostro bilancio di sostenibilità, sempre di più, diventerà un documento che permetterà di raccontarci, di rendere conto, a tutti i nostri interlocutori interni ed esterni.

Nel 2021 abbiamo ottenuto risultati economici, fatto investimenti importanti e valorizzato le nostre persone e ciò, non è poco, visto le conseguenze portate dalla situazione pandemica a cui si sono aggiunti -purtroppo- oggettivi problemi legati alla situazione politica europea e internazionale. Sicuramente possiamo dire che è stato un anno particolarmente impegnativo per le donne e gli uomini di AMIU, a tutti i livelli, e che ha posto le basi per impegni e sfide ancora più importanti dei prossimi anni. Come già ribadito in passato, il punto di svolta è stato sicuramente la partenza e l'entrata nel vivo del contratto di servizio sottoscritto con 30 comuni (oltre a Genova) per il tramite della Città Metropolitana di Genova, che ha permesso di far arrivare nuova "linfa" alla nostra azienda dopo anni veramente difficili.

Molti osserveranno che siamo ancora lontani dal raggiungimento degli obiettivi. Certo, c'è ancora molto da fare, ma i passi percorsi sono tanti e di peso. Un viaggio sul quale stiamo lavorando ormai da anni, che ha bisogno dell'impegno di tutte le istituzioni: a partire dalla Regione Liguria fino al più piccolo Comune o Municipio.

Sono questi i partner che, lavorando insieme a noi, possono valorizzare l'impatto delle diverse attività: AMIU e il suo Gruppo danno lavoro a migliaia di persone in modo diretto e indiretto: il suo ruolo, la sua presenza e il suo lavoro sul territorio si riflette in modo importante sulla qualità della loro vita e dell'ambiente. Accanto a questi partner istituzionali, ci sono anche altri partner, ovvero gli abitanti di questa Regione che siano essi residenti, dimoranti, turisti oppure trasferitisti. Chi vive, studia, gioca, lavora e si diverte in questo

particolare, bellissimo e, anche, difficile territorio dovrebbe comprendere - nessuno escluso - che le nostre città sono la "casa di tutti", come ci ricorda la piccola Alessandra con il suo disegno.

Mi piacerebbe riproporre una frase di Papa Francesco, già protagonista delle pagine della scorsa edizione del nostro bilancio di Sostenibilità, frase sempre più attuale, che deve farci riflettere ancora e ancora: "È necessario curare gli spazi pubblici, i quadri prospettici e i punti di riferimento urbani che accrescono il nostro senso di appartenenza, la nostra sensazione di radicamento, il nostro "sentirci a casa" all'interno della città che ci contiene e ci unisce".

Perché alla fine la città sarà pulita quando tutti ci sentiremo a casa: nella "casa di tutti".



Grat! Pulita e con ci effetti voi le strade pulite  
viamo!

LE STRADE!

CON VOI



SENZA VOI



**Pietro Pongiglione**

Presidente Gruppo AMIU Genova

GRAZIE!!

BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ  
2021



# INDICE

<b>PRIMA DI COMINCIARE</b> .....	<b>2</b>
Tutto quello che avreste voluto sapere su di noi.....	2
Scenario.....	3
Il nostro contributo all’agenda 2030.....	4
Chi siamo.....	5
Cosa facciamo e dove.....	6
I risultati economico finanziari.....	7
Il piano industriale 2022-2026.....	8
Orizzonte 2035.....	9
<b>FARE LA DIFFERENZA</b> .....	<b>22</b>
Ciclo dei rifiuti.....	22
Raccolta differenziata.....	22
Il piano integrato caruggi.....	22
React EU: Ecopunti.....	22
Rifiuti ingombranti, sfalci e potature.....	22
Il progetto Corso Italia.....	22
Gli Ecocompattatori e altre storie.....	22
La discarica di Quezzi.....	22
Staccapanni.....	22
I rifiuti del porto.....	22
La tariffa dei rifiuti.....	22
L’evoluzione della regolamentazione ARERA.....	22
Chi gestisce l’ufficio TARI?.....	22

<b>AMIU SIAMO NOI</b> .....	49
Presidio del territorio e valore delle persone.....	50
Le nostre persone.....	50
Con Bruno e Mirko nella Radura della Memoria.....	22
Dieci “piccoli” Meccatronici.....	22
Il Covid.....	22
La squadra di Amiu Bonifiche.....	22
Prevenzione dei rifiuti.....	22
Ecobonus TV.....	22
Efficacity.....	22
Tackle.....	22
EcoeFISHent.....	22
Force.....	22
Ruolo pubblico - sociale.....	22
Comune di Genova e Camera Forense.....	22
Collaborazione con il volontariato e l’associazionismo.....	22
Il Premio Celivo 2021.....	22
Amici di Coronata: un centro del riuso “Surpluse”.....	22
SERR 2021.....	22
Il laboratorio di Vico Angeli.....	22
Le attività green del Terzo Paesaggio.....	22
Attività comunicazione ambientale con Città Metropolitana e Comune di Genova.....	22
<b>DIETRO LE QUINTE</b> .....	60
Polo impiantistico di monte scarpino.....	60
Il Capping.....	60
I nuovi immobili di servizio.....	60
L’ottimizzazione delle risorse idriche.....	60
Impianto per la depurazione del pericolo - SIMAM2.....	60
ASJA Ambiente.....	66
TMB.....	66
Focus Efficienza.....	66
Infusion.....	66
REACT EU.....	66
Impianto per la Raccolta Differenziata Sardorella.....	66
Centri di Raccolta.....	66
ECOVAN ovunque.....	66
Piattaforme di trasferimento.....	66



Volpara.....66

Dufour.....66

Il nuovo parco mezzi.....66

Catena di fornitura.....66

Più evoluzione. Più sicurezza.....66

Cyber Security e non solo.....66

New Rules: più impegno per la sicurezza del sistema Amiu.....66

Il nostro laboratorio chimico.....66

Amiu Genova e Danieli Telerobot.....66

**COME NASCE QUESTO DOCUMENTO.....66**

Messaggio del Team di Sostenibilità.....66

## AMIU PER IL TERRITORIO

### NUMERI CHIAVE

**33**

**Comuni Gestiti**

**+ di 650.000**

**Abitanti serviti**

**+ di 80.000**

**contenitori**

**+ di 1.000 Km<sup>2</sup>**

**Superficie servita**

**+329.000**

**Tonnellate di rifiuti  
urbani gestiti**

**41,41%**

**Raccolta Differenziata  
2021**

**16**

**Centri di Raccolta**

**1.400**

**Parco mezzi**

**+ di 190 milioni**

**Valore della  
produzione**

**1.870**

**Occupati diretti  
e micro crescita**

## AMIU PER IL TERRITORIO

### NUMERI CHIAVE

Comuni serviti	33		
Abitanti serviti	+650.000		
Km <sup>2</sup> di superficie gestita (Genova e Genovesato)	1000 km <sup>2</sup> (+85% rispetto al 2020)		
Posizionamento di AMIU Genova in Regione Liguria per dimensioni (Valore della produzione) secondo TOP500 - PwC (anno 2020)	51°		
Numero contenitori	+80.000		
Parco mezzi totale	1400		
Centri di raccolta	16		
Siti di trasferimento	2		
Impianto trattamento RD	1		
Discariche	1		
Dati investimenti nell'arco piano 2022-2025 - Amiu Genova (milioni)	100		
Investimenti da mezzi propri o finanziari (milioni)	82		
Progetti finanziati (milioni)	18		
Investimenti per mezzi 2021 (migliaia di euro)	15364		
Investimenti contenitori 2021 (migliaia di euro)	1352		
Valore della produzione	>190 milioni di euro		
Crescita in termini di valore della produzione (2018-2021) - migliaia di euro	11%		
Investimenti 2019-2021	9938	14095	15434
Importo dei progetti europei (contributi erogati)	263.458		
Occupati diretti in Regione Liguria e micro crescita	1.870		
Crescita rispetto al 2019	15%		
Nuovi occupati nel triennio 2019-2021	466		
% donne occupate	20%		
% donne in posizioni manageriali	17,2%		



PRIMA DI  
**COMINCIARE**

## TUTTO QUELLO CHE AVRESTE SEMPRE VOLUTO SAPERE SU DI NOI

### **1. Perché devo fare la raccolta differenziata?**

Perché è un obbligo di legge che nasce dal 1997 con il così detto Decreto Ronchi e poi nel 2006 con il Testo Unico Ambientale, tuttora in vigore e che ha avuto varie modifiche. Inoltre perché abbiamo tutti un dovere morale verso l'ambiente e verso le generazioni future. Vuoi sapere come farla in modo corretto? Guarda pg XX

### **2. Ma i contenitori si devono lavare prima di differenziarli?**

Non è necessario, te lo spieghiamo a pg. xx

### **3. Perché non posso lasciare un ingombrante di fianco al cassonetto?**

Perché è vietato. È comunque è un atto incivile e irrispettoso della città e dei cittadini. E poi ci sono tante soluzioni, evitando di incorrere in spiacevoli sanzioni! Lo sai che l'ammontare delle sanzioni possono andare dai 300 ai 1.200 euro. A pg xx... trovi maggiori informazioni

### **4. Cosa fate per prevenire i rifiuti?**

Tantissime attività e iniziative, anche in collaborazione con FORCE, TACKLE, INFUSION, RUN, EFFICACITY, ECOEFISHENT. Guarda pg xx

### **5. Per segnalare strade sporche, cassonetti rotti e contenitori pieni come devo fare?**

Lo puoi fare attraverso i nostri canali ufficiali. Li trovi a pg.XX

### **6. Perché devo pagare la TARI?**

La gestione dei rifiuti ha un costo. Guarda pg.xx

### **7. È vero che buttate tutto in discarica?**

Assolutamente no. Sarebbe - tra l'altro - antieconomico, la raccolta differenziata e l'avvio alle filiere di recupero dei diversi materiali è la base dell'economia circolare. Scopri di più a pag. xx

### **8. Com'è cambiato nel tempo il polo di Monte Scarpino?**

E' cambiato tantissimo in oltre cinquant'anni da discarica dove il rifiuto veniva portato 'tale e quale', da alcuni anni e lo sarà ancora di più in futuro è diventato un vero e proprio Polo impiantistico, dove il rifiuto diventa materiale prezioso. Non sei convinto? Guarda a pag xx

### **9. Dove posso portare i rifiuti pericolosi?**

Ci sono varie possibilità che permettono a tutti i cittadini di conferire i rifiuti pericolosi, vedi a pg xx

### **10. Quali iniziative promuovete per la pulizia ed il decoro del Centro Storico di Genova?**

Bastano tre parole: "Piano Integrato Caruggi" per capire le iniziative che vengono realizzate ogni giorno per rendere vivibile il nostro centro antico. Sei curioso? Scopri di più a pg. xx.

## SCENARIO

Nel 2020, nell'ambito del Green Deal, l'UE ha lanciato un nuovo Piano d'Azione per l'economia circolare, con l'ambizione di rendere l'Unione più pulita e competitiva. Già le direttive del 2018 che recepivano il precedente Action Plan avevano fissato target sul riciclo dei rifiuti urbani, degli imballaggi e sulla riduzione del conferimento in discarica. Nonostante gli sforzi compiuti a livello europeo e nazionale la quantità di rifiuti prodotti non accenna a diminuire: ogni anno nell'Unione le attività economiche generano complessivamente 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti, equivalenti a 5 tonnellate pro capite, a cui si aggiunge mezza tonnellata di rifiuti urbani pro capite prodotta nello stesso periodo da ogni cittadino. L'obiettivo del Piano d'Azione è ridurre la produzione totale di rifiuti e di diminuire del 50% la quantità di rifiuti urbani residui, non riciclati, entro il 2030. Il Piano dedica un intero capitolo al tema dei rifiuti e della loro prevenzione, intitolato "Meno rifiuti, più valore: l'obiettivo è prevenire i rifiuti, aumentare il contenuto riciclato, promuovere flussi di rifiuti più sicuri e più puliti e garantire un riciclaggio di alta qualità.

Anche la Tassonomia Europea per la finanza sostenibile, che supporta gli investitori a indirizzare i capitali verso le attività sostenibili, identifica tra i sei obiettivi principali proprio la transizione verso l'economia circolare.

A livello nazionale sono due le iniziative che si allineano al percorso tracciato dall'Unione. La Proposta di Piano per la transizione ecologica crea un quadro concettuale per accompagnare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prevede al suo interno delle azioni mirate anche alla transizione verso l'economia circolare e la bioeconomia. Entro il 2022 sarà poi pubblicata la nuova Strategia nazionale per l'economia circolare, che definirà nuovi strumenti amministrativi e fiscali per potenziare il mercato delle materie prime seconde, la responsabilità estesa del produttore e del consumatore, la diffusione di pratiche di condivisione e di "prodotto come servizio". L'obiettivo è promuovere un'economia circolare avanzata e una maggiore prevenzione di scarti e rifiuti entro il 2040.

Mai come in questo periodo storico la sfida per modernizzare, rinnovare e creare un sistema legato al ciclo dei rifiuti e allo sviluppo concreto dell'economia circolare diventa oltre che una sfida, una grande opportunità per le aziende del nostro settore.

Il Report ISPRA 2021 ci indica come i dati relativi alla produzione italiana di rifiuti urbani nel 2020 siano stati fortemente influenzati dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha segnato il contesto socioeconomico nazionale: nel 2020 sono state prodotte in Italia quasi 29 tonnellate di rifiuti urbani (circa il 3,6% in meno rispetto all'anno precedente), in media ogni abitante italiano ha prodotto circa 488 kg di rifiuti. Il centro Italia continua a detenere il primato per la produzione media di rifiuti pro-capite che, nonostante sia diminuita di 24kg per abitante rispetto al 2019, ammonta a circa 524kg. A seguire il nord con una produzione media di rifiuti di circa 507kg (-11kg) ed il Sud, dove ogni cittadino ha prodotto in media 442kg di rifiuti urbani (-3kg).

La raccolta differenziata - pari al 63% della produzione nazionale - nonostante il lieve calo rispetto allo scorso anno - è in costante crescita (+1,8 punti percentuali rispetto al 2019). Annualmente ogni abitante italiano avvia al riciclo circa 308 kg di raccolta differenziata con una media di valori di 359 kg per abitante al Nord (-4kg per abitante rispetto al 2019), 310 kg per abitante al Centro (-8 kg) e 237 kg per abitante al Sud (+8,6 kg).

Secondo il Censimento rifiuti urbani 2021 Regione Liguria in media ogni anno una persona produce 518 kg di rifiuti e avvia al riciclo 277 kg di materiali.

La carenza impiantistica del territorio ligure e genovese ed il crollo del ponte Morandi - importante snodo logistico anche per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani-, hanno compromesso in modo significativo la gestione dei rifiuti urbani negli ultimi anni. Ma grazie alla strategia impiantistica prevista all'interno del Piano Regionale 2018-2020 e grazie anche ai programmi di finanziamento e agli investimenti di Città Metropolitana è stato possibile accelerare la trasformazione di Scarpino da Discarica a Polo Impiantistico.

## NE PARLIAMO CON GIORDANO COLARULLO DIRETTORE GENERALE UTILITALIA

Giordano Colarullo è Direttore Generale di Utilitalia dal 2016. In precedenza, ha lavorato come consulente in ICS, NERA, ICF ed Oxera, nell'ambito della regolazione dei settori idrico, energia e trasporti. È specializzato in economia della regolazione con esperienza nelle revisioni tariffarie, disegno degli approcci regolatori, consulenza su politiche per le infrastrutture e mercati regolamentati, due diligence degli asset regolati, modellistica finanziaria ed economica. Ha coordinato progetti relativi all'analisi regolatoria, sviluppo di business del settore idrico ed energetico in Italia. Ha lavorato presso Ofwat, l'Autorità di regolazione inglese dei servizi idrici.

### **Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza appare un'occasione storica anche per il settore del riciclo. Utilitalia come si sta muovendo per cogliere al meglio questa opportunità?**

Il PNRR rappresenta una grande opportunità per sostenere gli investimenti che mirano a incentivare la circolarità delle risorse e, nello specifico, a migliorare i sistemi di raccolta e gestione dei rifiuti in tutto il territorio nazionale, per i quali sono stati stanziati 2,5 miliardi di euro. Utilitalia si è mossa sin da subito per favorire l'accesso alle risorse da parte del comparto, inizialmente con un'analisi tesa a individuare i progetti ritenuti dalle sue associate eleggibili ad essere inclusi nel Piano, e successivamente con un confronto costante e proficuo con i decisori politici. Oltre alle risorse, è bene evidenziare che servono delle riforme che favoriscano una gestione industriale dell'intero ciclo dei rifiuti, la realizzazione di impianti soprattutto al Centro-Sud e il superamento delle frammentazioni gestionali. Si tratta di tre elementi fondamentali per la piena affermazione dell'economia circolare, che consentirebbero inoltre di risparmiare materia prima e di produrre energia rinnovabile, offrendo un importante contributo nel percorso verso la decarbonizzazione.

### **Lo sforzo che deve fare Genova nel migliorare la quota di raccolta differenziata passa soprattutto dalla frazione organica. Quali best practice possono essere portate ad esempio tra le società associate Utilitalia e non solo?**

Ci sono territori, penso ad esempio all'Emilia-Romagna e al Veneto solo per citare due casi, in cui la gestione della frazione organica permette la perfetta chiusura del ciclo a livello regionale, con grandi vantaggi dal punto di vista economico e ambientale. Dal trattamento della frazione organica è possibile ricavare compost, un fertilizzante utile in agricoltura, e biometano da impiegare per il riscaldamento domestico o per il settore dei trasporti. Si tratta quindi di una preziosa risorsa anche dal punto di vista energetico, soprattutto in una fase storica come questa caratterizzata da un vertiginoso aumento dei prezzi delle materie prime. Con la copertura del deficit impiantistico al 2035, stimato da Utilitalia per 3,2 milioni di tonnellate per il trattamento dell'organico e 2,7 milioni di tonnellate per il recupero energetico, il contributo aggiuntivo del biometano dal trattamento della frazione organica da rifiuti e dell'energia elettrica rinnovabile degli inceneritori potrebbe soddisfare rispettivamente le necessità energetiche di circa 230.000 e 460.000 famiglie, pari a circa, rispettivamente, 700.000 e 1,4 milioni di abitanti ogni anno.

## **AMIU Genova è stata coinvolta nell'iniziativa Utilitalia – Marevivo, quali indicazioni sono emerse e come muoversi al meglio su questo delicato argomento?**

L'iniziativa punta alla riduzione della quantità dei mozziconi di sigaretta abbandonati nell'ambiente, e in particolare nelle aree urbane. Il potenziale inquinante di questo rifiuto sul territorio italiano è stato valutato su base annua in circa 324 tonnellate di nicotina, 1.800 tonnellate di composti organici volatili, 21,6 tonnellate di gas tossici, 1.440 tonnellate di catrame e condensato e 12.240 tonnellate di acetato di cellulosa. Senza contare che la gran parte dei mozziconi di sigaretta viene abbandonata in strada e finisce nei tombini, poi nei fiumi ed infine in mare. Insieme alle quattro aziende associate coinvolte – oltre ad AMIU Genova, ASM Terni, GEA Pordenone e AMIU Puglia – Utilitalia si è impegnata a sensibilizzare sulle finalità e gli scopi dell'accordo, a condividere informazioni e rapporti sulla gestione dei rifiuti da prodotto da fumo e a sostenere, con il proprio know how, iniziative sulle migliori modalità di raccolta.

## **Rifiuti ed energia: tema che a causa del complicarsi del quadro geopolitico può tornare di grande attualità. Qual è la sua opinione?**

Il recupero di energia dai rifiuti urbani può contribuire alla crisi energetica legata all'aumento del costo delle materie prime, e aggravata negli ultimi mesi dalla guerra in Ucraina. Utilitalia ha stimato che, realizzando gli impianti di incenerimento con recupero di energia necessari alla corretta gestione dei rifiuti e al raggiungimento degli obiettivi delle direttive sull'Economia Circolare, e valorizzando al contempo tutto il potenziale del biometano dai rifiuti a matrice organica, si otterrebbe un risparmio nelle importazioni di gas dalla Russia di quasi il 5%. Senza impianti non è possibile chiudere il ciclo dei rifiuti in un'ottica di economia circolare. Procedere in questa direzione è fondamentale per centrare i target europei al 2035, per migliorare la qualità ambientale dei territori e per limitare i viaggi dei rifiuti tra regioni che comportano importanti costi economici e ambientali. Come detto, il recupero di energia dai rifiuti può contribuire in maniera concreta a ridurre le importazioni di gas. L'aumento dei prezzi delle materie prime e la crisi legata anche alla guerra in Ucraina ci impongono di mettere in campo interventi strutturali, avvalendoci di un ampio portfolio di tecnologie sostenibili che comprenda anche il teleriscaldamento e il biometano.

## **Il “Bilancio di Sostenibilità” da documento più di comunicazione diventerà documento obbligatorio per un numero molto più ampio di aziende, si alza quindi l'asticella per tutti. Le utility sono pronte per questo cambiamento?**

Premesso che la sostenibilità appartiene al patrimonio genetico delle utility, è evidente che in modo sempre più rilevante è alla base delle loro scelte strategiche: di conseguenza il bilancio di sostenibilità si è trasformato in un documento di importanza sempre crescente, e ormai centrale. Gli investimenti nella sostenibilità non sono solo fondamentali nel percorso verso la transizione ecologica, ma ormai assicurano anche migliori performance aziendali a vantaggio delle comunità servite. L'impresa oggi, per essere competitiva, deve necessariamente essere innovativa e sostenibile. E il comparto delle utility ha intrapreso da tempo e con decisione questa strada.

## IL NOSTRO CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030

‘No one left behind’ ovvero ‘Nessuno sia lasciato indietro’ è la promessa dell’Agenda 2030: i 17 obiettivi adottati dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015.

I 17 Sustainable Development Goals per lo Sviluppo Sostenibile rappresentano una call to action globale a cui tutti – i governi, le istituzioni, le ONG, le imprese e la società civile – sono chiamati a rispondere.

I Goal sintetizzano una domanda forte, ancora ampiamente disattesa nel nostro Paese, verso la creazione di un futuro sostenibile su scala globale. Gli SDGs sono stati adottati in 193 Paesi aderenti a livello politico, da istituzioni nazionali ma anche non-governative, e tradotti in strategie nazionali, con entità poste a supervisionare il loro raggiungimento. I Goal sono studiati come una rete: universali, interconnessi e indivisibili. Declinati in 169 target e oltre 240 KPI, costituiscono un piano d’azione universale per le persone, il pianeta e la prosperità. Sono il punto di partenza di un percorso collettivo e allo stesso tempo il risultato di un processo di sensibilizzazione durato anni: per raggiungere questi obiettivi ambiziosi serve una nuova fase di cooperazione multidimensionale, tra le imprese e i governi, e internazionale, così da accelerare il progresso.

### Principali



9. Costruire un’infrastruttura resistente, promuovere un’industrializzazione sostenibile e innovativa. (es. Scarpino revamping)



11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (es. )



12. Garantire modelli di consumo e protezione sostenibili (es. PlasTiPremia – Remida – Centri del riuso)

### Secondari



Istruzione di qualità  
Corso Meccatronici – corsi d’aggiornamento  
– Attività manifestazioni/scuole Centri educazione Ambientali



Contrasto al cambio climatico - Parco Mezzi – impianto Asja Scarpino



Vita nell’acqua (14.1) progetto EcoeFI-SHent



Vita sulla Terra (discarica di Quezzi)



Partnership per obiettivi (ILC – Sc’Art – volontariato- progetti finanziati)

## CHI SIAMO

### Visione

AMIU Genova e il suo Gruppo protagonista della realizzazione di un'adeguata dotazione impiantistica necessaria per una completa economia circolare regionale e interregionale

### Missione

AMIU Genova e il suo Gruppo responsabile di Comuni puliti e ordinati, dove i rifiuti sono materiali da recuperare, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo in modo sicuro e sostenibile.

### Valori

Trasparenza, onestà e responsabilità alla base di un forte rapporto di fiducia tra le persone di AMIU e le comunità insediate, di cui conoscere le necessità per soddisfarle e prevenirle.

AMIU Genova (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) nasce nel 1986 per occuparsi dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani, attività fino a quel momento svolta direttamente dal Comune di Genova.

Pochi anni dopo diventa Azienda Speciale, una delle forme giuridiche previste dalla Legge 142 sull'ordinamento delle autonomie locali per gestire i servizi di rilevanza economica e imprenditoriale.

Nel 2002 assume la forma di Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che la porta successivamente a configurarsi come Gruppo. Negli oltre trent'anni passati dalla sua costituzione, AMIU Genova è diventata una dei principali operatori italiani del settore ambientale.

Oggi AMIU Genova è una società in house, partecipata dal Comune di Genova e per una quota di minoranza dalla Città Metropolitana, copre tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e smaltimento finale.

	Quote	Quota%
Amiu Genova Azioni proprie	857.300,00	5,95
Comune di Genova	12.987.690,00	90,16
Città Metropolitana	560.286,00	3,89
Capitale Sociale	14.405.276,00	100,00

Grazie al nuovo contratto di servizio dal 1° gennaio 2021 AMIU Genova è diventata il gestore di riferimento del ciclo dei rifiuti per la Città Metropolitana di Genova: oltre al capoluogo ligure gestisce, in questo modo, il ciclo dei rifiuti di altri 30 comuni della Liguria.

Al 31/12/2021 il Gruppo era composto da: AMIU Bonifiche, Ge.AM. e Sater.

**AMIU Bonifiche S.p.A.** è la società del Gruppo - nata nel 1997 come Divisione aziendale per la bonifica dei siti contenenti amianto e diventata poi Società autonoma - che svolge attività di bonifiche ambientali, recupero di siti contaminati, gestione e smaltimento dell'amianto e di materiali pericolosi, disinfestazioni, realizzazione e gestione di discariche e servizi legati alle attività di sanificazione.

**Ge.Am. S.p.A.** è la società che si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti all'interno del porto di Genova. Fondata nel 2001, Ge.Am è un'azienda pubblica partecipata al 51% da AMIU e al 49% da Autorità Portuale.

**Sater S.r.l.** (in liquidazione) è stata costituita nel 2004, con il Comune di Cogoleto (che detiene il 51% delle azioni), per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio comunale con affidamento in-house sino al 31 dicembre 2020. A partire da gennaio 2021, AMIU Genova S.p.A. è diventato il gestore del servizio integrato nel Comune di Cogoleto, la società ha continuato a svolgere attività accessorie per il Comune. Sater è stata messa in liquidazione il 6 luglio del 2021.

**Ecolegno S.r.l.** (in liquidazione) è stata costituita nel 1998 in partner con EcoCart Srl. AMIU detiene il 51%. La sua attività è cessata ad agosto 2018 a seguito del crollo del Ponte Morandi, attualmente la società si trova in stato di liquidazione.

## Il nostro modello di Governance

AMIU Genova SpA è gestita da un Consiglio di Amministrazione (CdA). Al 31 dicembre 2021, il CdA della Società risultava composto da 5 amministratori: al vertice troviamo il Presidente Pietro Pongiglione, seguito dal vice Presidente Pietro Moltini e dai consiglieri Simona Gagino, Federica Schiano Moriello e Francesca Monti.

Tra i compiti del CdA c'è quello di redigere e stabilire, su mandato del Ministero dell'Interno, documenti sugli obblighi dell'azienda per una trasparenza accurata sia nei confronti dei cittadini, sia verso i propri dipendenti.

Il Collegio Sindacale di AMIU Genova è composto dal Presidente Alessandra Ferrara, dai due Sindaci effettivi Federico Diomeda ed Enrico Vassallo e dai due Sindaci suppletivi Barbara Pollicina e Fabrizio Rimassa.

Tra i compiti del Collegio Sindacale c'è quello di vigilare, con atti di ispezione e controllo, sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione.

La società di revisione è PricewaterhouseCoopers – PWC.

Per quanto riguarda le tematiche di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013), AMIU Genova ha nominato un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e un Responsabile per la Trasparenza. Il loro ruolo è quello di verificare, con il supporto di risorse interne e di comune accordo con l'Organismo di Vigilanza, che tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina vengano rispettati.

Dell'Organismo di Vigilanza fanno parte il Presidente Luigi Bricocoli, l'Avv. Giorgio Lamanna e l'Avv. Gabriele Ciochetti in sostituzione dell'Ing. Giorgio Grondona (dal giugno 2021).

Il Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza è l'Ing. Alba Ruocco di AMIU Genova S.p.A. I rischi sono costantemente monitorati attraverso un sistema di controllo interno. Il sistema organizzativo della società le consente l'attuazione delle strategie ed il raggiungimento degli obiettivi nel pieno rispetto delle regole e delle norme legislative.

Tra i valori aziendali si afferma il consolidamento di un modello di impresa sempre più sostenibile, innovativo, efficiente e industriale.

L'azienda si ispira ai principi di comportamento contenuti nel Codice Etico, che è parte integrante del modello di Organizzazione e Controllo e ruota intorno a 4 punti cardine:

## Ambiente

AMIU si impegna ad assicurare che le proprie attività siano pienamente compatibili con il territorio e l'ambiente circostante, valutando gli aspetti ambientali che esse producono per minimizzarne al massimo gli effetti sull'ambiente. Utilizza in maniera responsabile e consapevole le risorse naturali; sviluppa indici di tutela ambientale con sistemi efficaci di gestione verificati da soggetti terzi.

## **Sicurezza**

AMIU si impegna a perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo della sicurezza e salute dei lavoratori come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'Azienda.

## **Rapporti con il Comune di Genova**

AMIU Genova è una società di diritto pubblico ed è quindi soggetta alla direzione e al controllo del Comune di Genova. I rapporti con l'Amministrazione Comunale sono regolati dal contratto di servizio. Il Comune di Genova esercita sulla Società un controllo attraverso poteri ispettivi e quanto previsto nei propri regolamenti.

AMIU adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune stesso e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

## **Diversità e Inclusione**

AMIU Genova è firmataria del "Patto Utilitalia - La Diversità fa la Differenza - Roma 2019", un programma comune di principi e di conseguenti impegni per promuovere il Diversity Management nelle attività aziendali.

AMIU Genova ritiene che le politiche di inclusione siano essenziali per gestire i propri cambiamenti interni, determinati anche dalla riforma del mondo del lavoro che impone alle aziende una efficiente gestione dell'allungamento dell'età lavorativa e dell'aumento dell'anzianità media della forza lavoro con il parallelo ingresso e convivenza delle nuove generazioni.

## **Il Sistema di Gestione Integrato**

AMIU Genova ha adottato un Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente- conforme secondo gli schemi UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 17025, per una gestione sinergica dei processi e una razionalizzazione della documentazione aziendale, unificando al tempo stesso gli obiettivi di miglioramento, i criteri decisionali e programmi di attuazione.

L'adozione di un sistema di gestione aziendale certificato ISO rappresenta il punto di partenza di un'Azienda che intende elevare i propri livelli di performance, attraverso il rispetto dei requisiti internazionali richiamati.

## COSA FACCIAMO E DOVE

AMIU Genova si occupa dei servizi di raccolta e gestione rifiuti oltre che quelli dell'igiene urbana della città di Genova e di altri comuni circostanti, servendo un bacino territoriale che interessa oltre 700 mila abitanti.

**33**

**Comuni Gestiti**

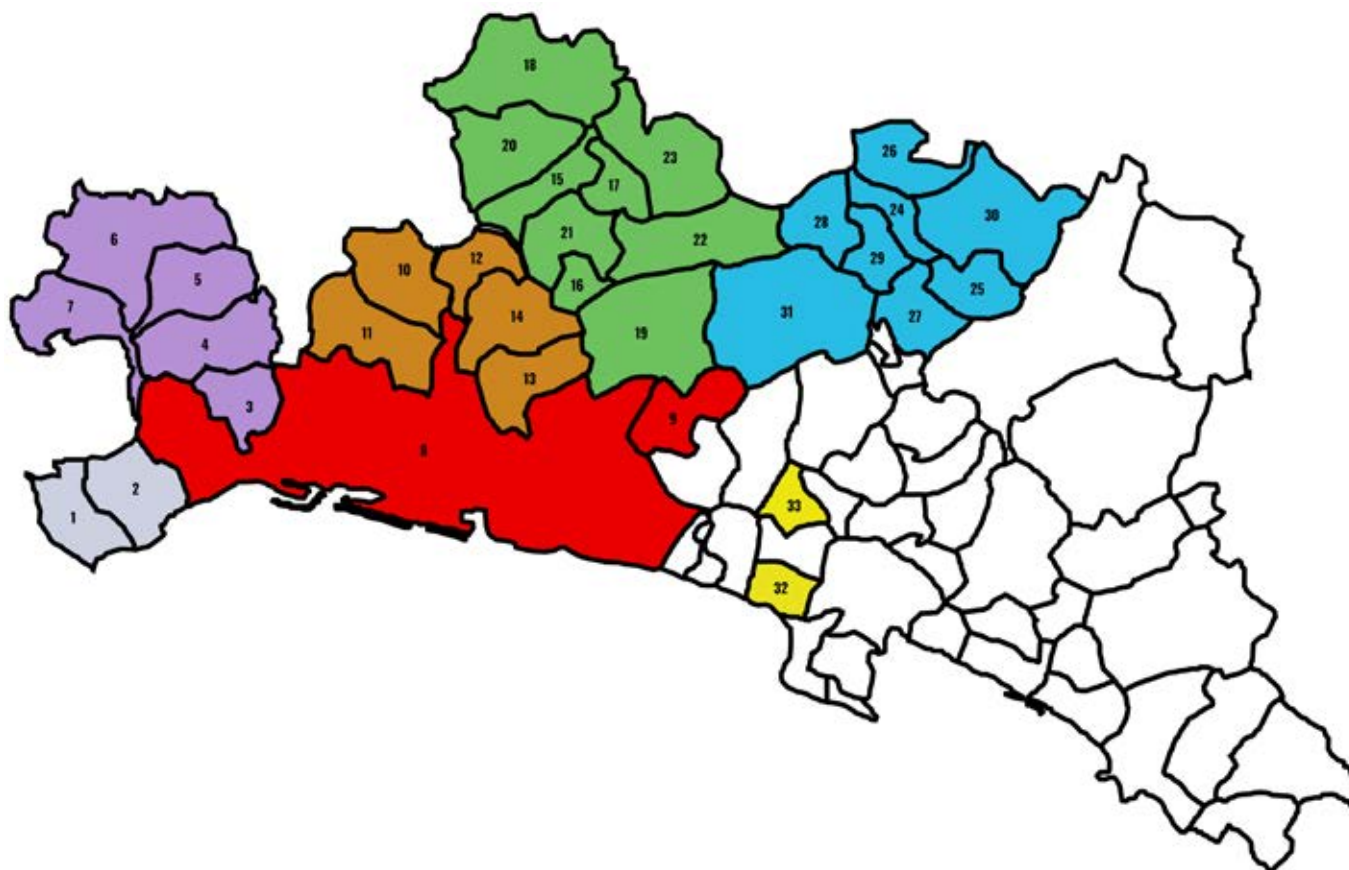
**+329.000**

**Tonnellate di rifiuti  
urbani gestiti**

**41,41%**

**Raccolta  
Differenziata 2021**

**Raccolta Differenziata obiettivo 2022: 50,17% - Raccolta Differenziata obiettivo 2024: <65%**



**Area Costiera**

1 Cogoleto  
2 Arenzano

**Area Genova**

8 Genova  
9 Davagna

**Valle Scrivia**

15 Busalla  
16 Casella  
17 Crocefieschi  
18 Isola del Cantone  
19 Montoggio  
20 Ronco Scrivia  
21 Savignone  
22 Valbrevenna  
23 Vobbia

**Val Trebbia**

24 Fascia  
25 Fontanigorda  
26 Gorreto  
27 Montebruno  
28 Propata  
29 Rondanina  
30 Rovegno  
31 Torriglia

**Comuni in appalto**

32 Recco  
33 Uscio

**Valle Stura Orba Leira**

3 Mele  
4 Masone  
5 Campo Ligure  
6 Rossiglione  
7 Tiglieto

**Alta Valpolcevera**

10 Campomorone  
11 Ceranesi  
12 Mignanego  
13 Sant'Olcese  
14 Serra Riccò

**La nostra sfida è ridurre al massimo il volume dei rifiuti da avviare a smaltimento e massimizzare il recupero dei materiali da avviare al riciclo o da trasformare in energia green.**

A Genova e negli altri comuni sotto contratto con la Città Metropolitana e in quelli in appalto ci occupiamo di:

**Igiene del suolo:** spazzamento strade e marciapiedi; lavaggio strade; svuotamento cestini gettacarte; diserbo a richiesta dei comuni

**Raccolta rifiuti:** raccolta e trasporto rifiuti urbani; lavaggio cassonetti stradali; noleggio contenitori per rifiuti; raccolta trasporto ed avvio a trattamento e smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico

**Raccolta differenziata:** raccolta con contenitori e campane stradali; raccolta porta a porta utenze domestiche e non domestiche; gestione isole ecologiche; ritiro rifiuti ingombranti a domicilio; raccolta tramite isole ecologiche mobili (Ecovan+); raccolta differenziata presso i mercati; raccolta plastica con Ecocompattatori ; 3 centri del riuso

**Gestione impianti di recupero e di smaltimento:** 1 impianto di smaltimento “Polo impiantistico di Monte Scarpino”; 1 impianto di selezione del multimateriale “Sardorella”; 1 polo logistico secondario “Volpara”; 1 stazione di trasferimento “Dufour”

**Raccolta rifiuti Covid** (fino ad Aprile 2021)

**Servizi a pagamento:** campionamenti e analisi di laboratorio; bonifiche ambientali; ripristino di aree dismesse o inquinate da infiltrazioni o incidenti; derattizzazioni e disinfestazioni; ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti.

**Canali di informazione e segnalazioni dedicati ai cittadini**

A Genova ci occupiamo anche di:

**Servizi complementari per la città:** pulizia spiagge libere; pulizia caditoie stradali; servizio neve

**Servizi funerari:** servizi necroscopici; Polizia mortuaria; civico obitorio; attività mortuarie ospedaliere

**Servizi portuali:** raccolta differenziata e pulizia manuale e meccanizzata all'interno delle aree portuali

**Non tutti sanno che...**

AMIU Genova ha in gestione la Polizia Mortuaria del Comune di Genova nei principali nosocomi cittadini e nel cimitero Monumentale di Staglieno. Un servizio che - purtroppo - durante il periodo pandemico ha avuto grande e dolorosa rilevanza per molte famiglie genovesi. Infatti a Staglieno si è passati da 6.552 ingressi del 2019 (negli anni precedenti la media delle sepolture era questa), ai 9031 del 2020 per poi vedere un leggero decremento nel 2021 con 8.003 deceduti.

## I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

I dati economico-finanziari per l'anno 2021 rispecchiano il nuovo perimetro di gestione della società, con riferimento all'avvio del nuovo contratto di servizio nel territorio della Città Metropolitana di Genova. I dati mostrano un aumento dei ricavi netti di vendita in aumento del 12,04%, l'incremento è principalmente imputabile alla voce di ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti e ai ricavi derivanti da raccolta differenziata e conferimenti a Scarpino.

Il MOL (margine operativo lordo) risulta in aumento del 20,79% rispetto all'anno precedente. La crescita del MOL è il risultato di alcuni fattori, quali: aumento del fatturato, dovuto principalmente al nuovo contratto di servizio.

Il risultato operativo risulta pari a 2.529 mila euro, in aumento rispetto al 2020 del 44,42%. L'esercizio 2021 è caratterizzato da un aumento degli ammortamenti rispetto all'anno precedente, visti gli investimenti fatti in virtù dell'ampliamento del perimetro di gestione.

Migliaia di euro	2019	2020	2021
Ricavi netti	159.852	160.454	179.771
MOL	20.780	14.503	17.561
Risultato operativo	1.913	1.030	2.529
Utile	44	397	614
Capitalizzazione totale	57.005	40.967	50.689
di cui capitale sociale	14.143	14.143	14.405
di cui debiti verso banche	42.862	26.824	35.534

### Distribuzione del valore economico generato (%)

Il calcolo del valore economico generato è allineato con le indicazioni fornite nel GRI 201-1. Il valore economico direttamente generato dal gruppo Amiu per l'anno 2021 ammonta a 190.657 mila euro, in aumento rispetto all'anno precedente del 13,7%. Del totale il 91,58%, pari a è stato distribuito in 174.600 mila euro, è stato distribuito ai diversi stakeholder:

	€uro	2021
Fornitori	83.878	43,76%
Dipendenti	86.938	45,36%
Fornitori di capitale	1.381	0,72%
Pubblica Amministrazione	2.350	1,23%
Comunità	190	0,10%
Valore economico trattenuto	16.922	8,83%

Il restante 8,83% del valore economico generato è stato trattenuto dal Gruppo a titolo di utili, accantonamenti e ammortamenti.

## IL PIANO INDUSTRIALE 2022-2026

Il piano industriale 2022-2026 conferma e consolida i driver delineati nel piano 2021-2025 e li sviluppa sulla base dei risultati consolidati nel 2021, nonché alla luce degli obiettivi previsti dal nuovo contratto di servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Gli obiettivi si dividono in strategici e aziendali per arrivare a obiettivi operativi e di sostenibilità.

**Oltre 100  
milioni di euro**

**Investimenti**

**18 milioni**

**Progetti finanziati  
approvati**

**Oltre 750  
milioni di euro**

**Ricavi  
Piano Economico  
Finanziario**

**Oltre 51  
milioni di euro**

**Investimenti**

**323**  
migliaia di tonnellate

**Rifiuto urbano  
gestito sul**

**65%**

**Media  
Raccolta differenziata**

### OBIETTIVI STRATEGICI

#### Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana

Le prospettive strategiche proiettano l'azienda come soggetto di riferimento per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti nel territorio di riferimento.

Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la Società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta e due linee di intervento specifiche:

**1. Città pulita:** l'obiettivo è quello di disporre di un ambiente comune dove vivere tutti meglio e dove accogliere chi vi entra. AMIU è impegnata in elevati standard di pulizia in tutti i territori di competenza, dalle periferie al centro città, dalle vallate all'area costiera, possibili grazie agli investimenti previsti. E ciò anche grazie al coinvolgimento delle comunità che insistono sul territorio e delle amministrazioni civiche che lo governano

**2. Raggiungimento dei target RD:** il contratto di servizio avviato nel 2021 definisce precisi obiettivi di Raccolta Differenziata, da raggiungere entro il 2024

Bacini Territoriali	Comune	% RD obiettivo 2024
Area Genova	Genova	>65%
	Davagna	70%
Area Costiera	Arenzano	70%
	Cogoleto	75%
Area Valle Stura, Orba, Leira	Campo Ligure	71%
	Masone	71%
	Rossiglione	71%
	Mele	71%
	Tiglieto	71%
Area Val Polcevera	Campomorone	70%
	Ceranesi	70%
	Mignanego	70%
	Sant'Olcese	70%
	Serra Riccò	70%
Area Valle Scrivia	Busalla	75%
	Casella	70%
	Crocefieschi	70%
	Isola del Cantone	70%
	Montoggio	70%
	Ronco Scrivia	70%
	Savignone	70%
	Valbrenna	70%
	Vobbia	70%
	Fascia	70%
Fontanigorda	70%	
Area Val Trebbia	Gorreto	70%
	Montebruno	70%
	Propata	70%
	Rondanina	70%
	Rovegno	70%
	Torriglia	70%

AMIU ha identificato una specifica strategia di sviluppo in base alle diverse necessità dei territori serviti, al fine di raggiungere gli obiettivi.

L'azienda, oltre l'affidamento del contratto di servizio dei comuni del Genovesato in house, è gestore dei servizi di gestione dei rifiuti e di igiene urbana dei comuni di Recco ed Uscio. La commessa, che ha preso avvio a giugno 2020, è attualmente prorogata e impiega 22 risorse operative sul territorio.

## **Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria**

La sfida di AMIU è quella di superare i vincoli di un territorio privo degli spazi necessari alla localizzazione di un'impiantistica adeguata, realizzando le condizioni migliori affinché la chiusura del ciclo avvenga alle condizioni migliori e più vantaggiose per il territorio e i cittadini dell'ambito. Il raggiungimento dell'obiettivo è conseguenza della realizzazione di una gestione efficiente del ciclo dei rifiuti raccolti. La strategia di AMIU si basa sulle tre presupposti:

- a) La realizzazione e il rafforzamento di un sistema di trasferimento adeguato ai volumi e al mix di rifiuti previsto nello scenario futuro del 65% di RD nella città di Genova e di oltre il 70% nel resto del territorio del Genovesato;
- b) La realizzazione di un'impiantistica propria o in partnership che garantisca l'autonomia;
- c) Il consolidamento di una rete di fornitori selezionati tramite appalti trasparenti e di larga scala per la gestione della complessa logistica e dell'avvio a riciclo dei rifiuti da RD con volumi minori e maggiore complessità e specializzazione del processo di trattamento per il riciclo.

## **AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile**

La crescita dell'azienda, che a partire da gennaio 2021 gestisce 31 Comuni del Genovesato, ha richiesto e richiederà un continuo rafforzamento dell'organizzazione interna. Quindi sarà una gestione improntata sulla valorizzazione delle persone, la centralità dei cittadini, la trasparenza dei processi di lavoro e delle procedure. Sarà implementato e potenziato l'utilizzo di sistemi informatici in grado di garantire risposte veloci ed efficaci alle esigenze del territorio. Portando così l'azienda all'interno di un Gruppo in grado di: rendere efficienti i costi di gestione e i processi decisionali, tutto questo con obiettivi trasparenti, condivisi e sostenibili e con una riqualificazione dell'immagine aziendale.

## Il piano degli investimenti

Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi del nuovo contratto di servizio.

### **Gli investimenti prevedono quattro aree di intervento: impianti e patrimonio, automezzi, software e contenitori.**

Il piano prevede investimenti per 82,3 milioni coperti con fondi propri e con finanziamenti bancari. A questi si aggiungono investimenti coperti da contributi nazionali ed europei di 17,9 Milioni. Per un totale generale oltre 100 milioni di euro da suddividere in quattro anni.

<b>Piano investimenti 2022 - 2025 (M€)</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	
Impiantistiche Patrimonio	23	10,6	5,3	-	38,9
Automezzi	14	5,4	4,6	3,4	27,4
Contenitori	10,1	8,4	8,7	5,1	32,3
Software	0,5	0,4	0,5	0,1	1,5
<b>TOTALE</b>	<b>47,6</b>	<b>24,8</b>	<b>19,1</b>	<b>8,6</b>	<b>100,1</b>

Il rinnovo del parco mezzi è stato uno dei punti qualificanti degli investimenti aziendali che, iniziato nel 2021 è proseguito in modo importante nel 2022.

## I progetti presentati per accedere ai fondi del PNRR



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Approvato nel luglio 2021 vuole rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale e allo stesso tempo favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali. Suddiviso in 6 Missioni principali, il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni e ha come obiettivo quello di rilanciare la struttura economico-sociale italiana puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

### A marzo 2022 AMIU ha presentato 12 progetti per accedere ai fondi del PNRR per oltre 44 milioni di euro.

Nove progetti sono inerenti al miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per un totale circa 9 Milioni di euro e tre progetti inerenti all'ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti di trattamento e riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata per totale circa 35 Milioni di euro.

•**Eco Isole ad accesso controllato per la città di Genova** (Municipi Valbisagno, Medio Levante, Centro, Levante, Ponente). Si prevede l'acquisto di 11.126 cassonetti ad accesso controllato per 2 milioni di euro e anno di conclusione tra il 2024 e il 2025

•**Cassonetti con accesso controllato per micro-viabilità di Genova e del Genovesato per tariffazione puntuale** (volumetria < 2000lt). Il progetto si prefigge di implementare un sistema di raccolta con accesso controllato che soddisfi le diverse esigenze che si riscontrano nella città di Genova e negli altri comuni del Genovesato. Per quanto riguarda Genova si tratta delle utenze ubicate in zone caratterizzate da una media e piccola viabilità non raggiungibili dai mezzi di raccolta dei sistemi a grande volumetria. Per quanto riguarda i comuni del Genovesato si tratta dell'utenza localizzata in insediamenti turistici caratterizzati da forti oscillazioni stagionali della popolazione oppure in zone fortemente delocalizzate dove è utile accorpate utenze limitrofe. Finanziamento richiesto 1 milione di euro da realizzare entro il 2023.

•**Eco Isole interrate per piazze e zone di pregio di Genova**. Il progetto prevede l'acquisto di cassonetti interrati da installare in piazze o zone di pregio della città di Genova dove è richiesta una particolare attenzione al decoro urbano oltre alla funzionalità della raccolta. Finanziamento richiesto 1 milione di euro da realizzare entro il 2024.

•**Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti**. Il progetto prevede l'acquisto dei sistemi software e hardware necessari a trasformare il sistema di raccolta del bacino del Genovesato, in un sistema integrato che garantisca la tracciatura dei percorsi di raccolta e degli svuotamenti, ma anche l'identificazione dei conferimenti da parte degli utenti. Finanziamento richiesto 1 milione di euro da realizzare entro il 2025.

•**Polo per l'economia circolare di Volpara**. Un centro di raccolta differenziata di Volpara affiancato al centro del riuso. Il progetto fa parte della strategia di realizzazione di poli per l'economia circolare costituiti da aree destinate sia al riciclo dei materiali (Centro di Raccolta ai sensi del DM 8/4/08) che al riuso, con una forte attenzione alla riqualificazione di aree degradate o dismesse. Finanziamento richiesto 2 milione di euro da realizzare entro il 2025.

• **Polo per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco.** Un Centro di raccolta differenziata di via Bartolomeo Bianco affiancato al centro del riuso. Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta funzionale, fruibile e sicuro all'uso da parte della popolazione, per la raccolta di rifiuti differenziati e la realizzazione di un centro del riuso, volto alla riparazione e la rivendita di beni usati, adiacente al centro di raccolta, che possa essere anche sede di attività di educazione ambientale e centro di aggregazione per il quartiere. Finanziamento richiesto 2 milione di euro da realizzare entro il 2024.

• **Stazione di trasferimento di Corso Perrone – capannone Dufour.** AMIU ha progettato un polo dedicato alla trasferimento dei rifiuti per ottimizzare la logistica della differenziata e garantire flussi ottimizzati verso gli impianti di recupero al di fuori della città. Con la nuova piattaforma AMIU intende reingegnerizzare il sistema cittadino di trasferimento per garantire adeguato spazio di scarico e ricarica verso gli impianti di riciclo superando le criticità attuali. Finanziamento richiesto 5 milioni da realizzare entro 2025.

• **Impianto altamente automatizzato per la selezione della plastica.** L'impianto progettato è altamente automatizzato, comprende le migliori tecnologie attuali e integra la selezione automatica e quella manuale per la buona separazione degli imballaggi in plastica. Per la massima sostenibilità è prevista una copertura con pannelli solari per l'autoproduzione di energia. Il potenziale annuo previsto è di 30.000 tonnellate, l'investimento è di 10 milioni da realizzare entro il 2025.

• **Impianto Biodigestore da realizzare in località Scarpino.** Il progetto di un nuovo impianto di trattamento della Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU) va a completare il polo impiantistico di Monte Scarpino. Risponde alle indicazioni e agli obiettivi della pianificazione regionale e della Città Metropolitana sia in termini di tecnologia, sia per la scelta del luogo. La proposta prevede la realizzazione di un impianto di recupero della FORSU, proveniente dalla raccolta differenziata del Genovesato. Costituito da due sezioni d'impianto uno per i pretrattamenti e uno per la digestione anaerobica. Il biogas prodotto permetterà la produzione in autoconsumo di energia elettrica e termica mediante una sezione di cogenerazione appositamente predisposta ed andrà ad affiancare il campo fotovoltaico in fase di progettazione nella produzione di energia da utilizzare in autoconsumo vista la presenza di impianti estremamente energivori. Il finanziamento richiesto è di 20 milioni da realizzare entro il 2025.

## ORIZZONTE 2035

### Gli obiettivi di sostenibilità di AMIU

La sostenibilità è parte integrante del nostro core business. Per questo motivo, il gruppo ha identificato una serie di obiettivi specifici e misurabili per integrare gli ambiziosi obiettivi del piano aziendale e dimostrare il proprio impegno nel raggiungimento dell'Agenda 2030.

#### Fare la differenza

Siamo impegnati concretamente non solo per raggiungere il target della raccolta differenziata a livello strategico industriale ma anche per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, per la chiusura del cerchio e per i nostri obiettivi di economia circolare.

#### Superare il 65% di Raccolta Differenziata entro il 2030

Sono tanti gli obiettivi ambiziosi per aumentare il riciclo dei rifiuti urbani e degli imballaggi oltre che per ridurre i conferimenti in discarica contenuti all'interno dell'"Action Plan on Circular Economy" dell'UE, approvato nel 2018.

Un nuovo quadro normativo per incentivare la transizione verso l'economia circolare, un modello in cui le materie prime rimangono nel ciclo economico il più a lungo possibile, i rifiuti diminuiscono e le risorse racchiuse nei rifiuti sono recuperate. Per raggiungere i target europei di raccolta differenziata è necessario il contributo di tutti i cittadini che quotidianamente devono effettuare la raccolta differenziata per permettere ai gestori dei rifiuti, come AMIU, di avviare al recupero e al riciclaggio tutte le risorse possibili.

2021	2022	2023	2024
+65 RD comuni Genovesato	+46.93% RD Genova	RD >65%	-
+1,4 mln per rinnovo contenitori 1000 litri		-	-
+5,9 milioni di euro (complessivi per il 2021 e per il 2022) Piano Integrato Caruggi (azioni di pulizia e decoro per la rigenerazione del Centro Storico)	Conclusione Ecopunti Centro Storico di Genova 0,5 mln (REACT EU)	-	Termine nuovo polo di trasferimento Dufour 5,6 mln (PNRR)
13 Ecocompattatori per RD plastica	Trasformata la RD in 12 Ecocompattatori: implementazione RD poliaccoppiati	-	-
2 Ecocompattatori per RD Plastica e lattine	+11 nuovi Ecocompattatori 0,2 mln	-	
-	+14,5 mln per il progetto Ecoisole Genova Avvio progetto	Ecoisole interrato Genova 1,3 mln (PNRR)	Termine progetto Ecoisole Genova

**RIDURRE DI OLTRE IL 50% I CONFERIMENTI IN DISCARICA ENTRO IL 2035**

In coerenza con il pacchetto europeo sull'economia circolare AMIU Genova si impegna a ridurre il più possibile i conferimenti in discarica. Per questo motivo si impegna nella continua ricerca e sperimentazione di nuovi processi di trattamento dei rifiuti per aumentare la quantità di materiale riciclabile e diminuire il rifiuto che entra in discarica.

2021	2022	2023	2024
111.000 ton. totali conferite	110.000 ton. previste	-	Termine Cdr e Riuso Volpara 3 mln (PNRR)
Polo impiantistico Monte Scarpino: avviati i lavori per l'impianto di trattamento Meccanico Biologico	Continua il cantiere di costruzione dell'impianto TMB	Termine Cdr e Riuso via Bianco 3,8 mln. (PNRR)	Termine impianto Biodigestore Monte Scarpino

## AMIU SIAMO NOI

Siamo consapevoli che la pulizia e il livello di decoro della nostra città dipendono da molti fattori ma nessun servizio, per quanto da migliorare sempre, potrà sostituire il rispetto, la civiltà e la cura dei cittadini della propria città.

### RIDURRE LA PRODUZIONE PRO CAPITE DI RIFIUTI ENTRO IL 2035

Per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti e raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite non basta la raccolta differenziata, è necessario ridurre la quantità di rifiuti prodotti, massimizzare l'uso delle risorse e combattere gli sprechi in ogni settore. Aiutando i cittadini a sprecare meno e a gettare meno spazzatura, AMIU contribuisce a progetti di economia circolare per creare una società in cui le risorse possono essere riutilizzate e gli sprechi sono ridotti al minimo.

2021	2022	2023	2024
+1 centri del riuso	+2 centri del riuso (via Bologna e Busalla)		
potenziamento webb app Refresh			
Coivolgimento bar e ristoranti per ridurre gli sprechi alimentari e migliorare RD Organico			
+7 campagne sensibilizzazione per la raccolta differenziata Genova e Genovesato	Campagna di comunicazione per la raccolta differenziata della frazione organica e corsi di compostaggio domestico		
+15 eventi e iniziative di sensibilizzazione per la RD	campagna di comunicazione per la raccolta degli ingombranti		
+4 sportelli ambientali aperti a Genova	campagna di comunicazione per la raccolta degli sfalci		
+13 sportelli ambientali aperti nel Genovesato (Ronco S., Casella, Montoggio, Isola del Cantone, Savignone, Valbrevenna, Tiglieto, Masone, Campo Ligure, Sant'Olcese, Mignanego, Serra Riccò, Ceranesi)	+6 sportelli ambientali (Arenzano, Cogoleto, Torriglia, Montebruno, Davagna, Rovegno, Fontanigorda)		
+39 giornate di open day nel Genovesato	presidio territorio con gli informatori ambientali		

2021	2022	2023	2024
+60 giornate di distribuzione materiale porta a porta e campagna informativa nel Genovesato	Proseguimento distribuzione materiale porta a porta e campagna informativa nel Genovesato		
+23 incontri informativi	Presidio del territorio con infopoint mobile nei principali mercati rionali e punti di incontro dei quartieri (strade, giardini, uffici postali)		
+3 incontri scuole	Proseguimento progetto "Differenziata 10 e lode" – 206 incontri tra Genova e genovesato		

## AUMENTARE LA QUALITÀ PERCEPITA DEL SERVIZIO

AMIU si impegna quotidianamente a sviluppare servizi aggiuntivi per soddisfare le esigenze dei cittadini e per rispondere tempestivamente a situazioni di emergenza straordinarie. L'azienda vuole promuovere una cittadinanza attiva, poiché una città più vivibile, pulita, accogliente e bella sarà il risultato di una coalizione "civica" in cui i cittadini, con un'adeguata organizzazione e supporto, potranno svolgere azioni di tutela e decoro urbano, di segnalazione e sorveglianza, restituendo in questo modo una città prima di tutto pulita e poi bella.

2021	2022	2023	2024
Incrementati gli orari del call center a disposizione dei cittadini	implementazione attività iniziate nel 2021		
+1 nuova piattaforma online per segnalazioni/informazioni su Genova e Genovesato	rilascio nuova App di informazione		
svolto un questionario di customer satisfaction: promossi!			
+30 partnerships con il territorio per divulgazione informazioni			
introduzione canale pubblico Telegram			

## DIETRO LE QUINTE

Valorizziamo la ricerca e lo sviluppo per il costante miglioramento della nostra operatività in termini di sicurezza dei nostri lavoratori e riduzione delle esternalità negative sull'ambiente e sulla cittadinanza per promuovere un business rispettoso delle persone e del territorio.

### ZERO INFORTUNI SUL LAVORO ENTRO IL 2030

Questo obiettivo ambizioso è particolarmente sfidante per AMIU, che impiega ogni giorno nella Città Metropolitana di Genova circa 1.300 lavoratori 24 ore su 24 per i servizi legati al ciclo dei rifiuti e alla pulitoria delle strade spesso esposti a sostanze potenzialmente pericolose e utilizzando mezzi operativi complessi. AMIU si impegna a incrementare gli investimenti per aumentare le ore di formazione dei propri operai, favorendo la prevenzione degli infortuni, aumentando le procedure di sicurezza e tutelando al meglio i lavoratori che lavorano da soli in aree remote o in orari notturni.

2021	2022	2023	2024
154 infortuni	n.d	Registreremo dei video tutorial relativi alla corrette modalità operative durante lo svolgimento delle mansioni	
Aggiornamento continuo delle Valutazioni dei Rischi e delle schede di mansione	Aggiornamento continuo delle Valutazioni dei Rischi e delle schede di mansione	Aggiornamento continuo delle Valutazioni dei Rischi e delle schede di mansione. È prevista l'installazione di monitor e cartellonistica, nelle sedi aziendali, per informare costantemente i lavoratori sulla situazione infortuni	Aggiornamento continuo delle Valutazioni dei Rischi e delle schede di mansione.
Continui sopralluoghi negli ambienti di lavoro per verificare le condizioni igienico sanitarie e aggiornare / ripristinare la segnaletica e la cartellonistica	Continui sopralluoghi negli ambienti di lavoro per verificare le condizioni igienico sanitarie e aggiornare / ripristinare la segnaletica e la cartellonistica		
Aggiornamento continuo del Protocollo Aziendale di Contenimento COVID-19 in base agli adeguamenti normativi	Aggiornamento continuo del Protocollo Aziendale di Contenimento COVID-19 in base agli adeguamenti normativi		
Adeguamento delle misure di contenimento del COVID-19 per garantire la Formazione in presenza e l'addestramento su attrezzature ed automezzi	Adeguamento delle misure di contenimento del COVID-19 per garantire la Formazione in presenza e l'addestramento su attrezzature ed automezzi		

## RENDERE PIÙ SOSTENIBILI I NOSTRI IMPIANTI

AMIU gestisce diversi impianti per garantire la corretta gestione dei rifiuti. L'azienda si impegna a minimizzare gli impatti ambientali degli impianti, dei centri di trasferimento, delle isole ecologiche e dei punti di raccolta stradali (meno odori, meno rumori in primis) e promuovere la partecipazione delle comunità e un loro coinvolgimento attivo.

2021	2022	2023	2024
111.000 ton. totali conferite	110.000 ton. previste	-	Termine Cdr e Riuso Volpara 3 mln (PNRR)
Polo impiantistico Monte Scarpino: avviati i lavori per l'impianto di trattamento Meccanico Biologico	Continua il cantiere di costruzione dell'impianto TMB	Termine Cdr e Riuso via Bianco 3,8 mln. (PNRR)	Termine impianto Biodigestore Monte Scarpino

## RIDURRE LE EMISSIONI DEL NOSTRO PARCO MEZZI

Eroghiamo un servizio essenziale per i cittadini e per la prosperità e benessere del nostro territorio, per farlo abbiamo bisogno di far arrivare i nostri veicoli operativi per la raccolta e la pulizia delle strade in ogni angolo della Città e dell'area metropolitana. Ci poniamo l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'età media dell'autoparco nel corso dei prossimi anni passando dagli attuali 9,6 anni a circa 10,6 anni nel 2024.

2021	2022	2023	2024
Alla fine del 2021 sono stati impiegati sul territorio di Genova e dei comuni del Genovesato 350 nuovi mezzi aziendali di categoria superiore o uguale ad EURO 6 con un inizio di riduzione delle emissioni	Entreranno a far parte del parco mezzi di AMIU altri 40 automezzi a carico posteriore di categoria uguale o superiore ad EURO 6		
A luglio 2021 è stato introdotto nel Centro storico il primo mezzo elettrico per la pulizia stradale	Sostituiamo gli attuali mezzi utilizzati per la pulizia e la raccolta dei rifiuti nel centro storico della città di Genova, con dei mezzi totalmente elettrici. Nello specifico è previsto l'acquisto di 4 spazzatrici idrostatiche elettriche che andranno a sostituire spazzatrici endotermiche con motorizzazioni Stage 4 e 23 veicoli leggeri elettrici per la raccolta, 4 veicoli per i lavaggi e 4 veicoli con cassone, che andranno a sostituire altrettanti mezzi a benzina con motorizzazioni Euro 3 ed Euro 4. Contestuale Implementazione impianto fotovoltaico e colonnine di ricarica 3 mln (REACT EU)		



**FARE LA  
DIFFERENZA**

Il 2021 è stato sicuramente un anno di crescita, di confronto e anche di grande impegno da molti punti di vista. Abbiamo affrontato ancora le problematiche strettamente legate al periodo pandemico e abbiamo avviato il nuovo contratto di servizio; conseguentemente sono state consolidate le strategie economiche definendo il piano industriale e dato l'avvio a nuove iniziative e - soprattutto dall'estate - abbiamo iniziato lo studio e la stesura dei progetti per il PNRR (Piano di Ripresa e Resilienza Nazionale) necessari ad accedere alle risorse del Next Generation EU. In questo capitolo 'racconteremo' alcuni elementi che abbiamo considerato centrali in questo anno di attività.

Nel corso del 2022 proseguiranno gli investimenti previsti dal nuovo Contratto di servizio per lo sviluppo della raccolta differenziata, in termini di mezzi e cassonetti per la raccolta tradizionale.

Investimenti (€)	2022	2023	2024	2025
Mezzi Tradizionali Genova	6.068.560	804.450	293.748	298.800
Cassonetti Genovesato e attrezzature	113.796	-	-	-
Cassonetti Genova	296.004	968.145	547.673	547.673

## Dove siamo e dove andremo

Numero Comuni	Cluster	Comune	% RD 202
17	<45%	RONDANINA	21%
		TORRIGLIA	24%
		GORRETO	27%
		VALBREVENNA	27%
		PROPATA	28%
		MONTEBRUNO	30%
		ISOLA DEL CANTONE	33%
		VOBBIA	33%
		RONCO SCRIVIA	33%
		CROCFIESCHI	34%
		MONTOGGIO	35%
		FONTANIGORDA	35%
		ROVEGNO	37%
		FASCIA	37%
		DAVAGNA	38%
		TIGLIETO*	42%
		CASELLA	43%
7	46 - 65%	SAVIGNONE	49%
		MELE*	50%
		ARENZANO	59%
		USCIO	59%
		CAMPO LIGURE*	63%
		RECCO	64%
		ROSSIGLIONE*	64%
8	>65%	COGOLETO	70%
		MASONE*	71%
		CERANESI	74%
		MIGNANEGO	76%
		SANT'OLCESE	78%
		SERRA RICCO'	79%
		CAMPOMORONE	80%
		BUSALLA	81%

Raccolta Differenziata Genova anno 2021 40% ; anno 2022 46,93%

## Conferimento rifiuti in discarica

	2020	2021
<b>Ton rifiuti urbani</b>	<b>311.997,25</b>	<b>329.232,00</b>
Ton rifiuti ritorno a Scarpino <sup>3</sup>	50.863,00	81.793,00
Ton rifiuti inviati Varazze+Savona <sup>1</sup>	58.377,52	72.803,00
Totale rifiuti in discarica	109.240,52	154.596,00
<b>% di conferimento anno 2020</b>	<b>35,01%</b>	<b>46,96%</b>

Il dato è calcolato come il totale di rifiuti destinato in discarica sul volume totale di rifiuti urbani prodotti dai Comuni gestiti. L'incremento rispetto all'anno precedente è frutto - in parte - dell'ampliamento del perimetro gestito a partire dal 1° gennaio 2021 a cui si aggiunge un differente mix impianti.

## Censimento rifiuti

Frazione	Valore obiettivo	Valore 2019	Valore attuale (2020)	2025
Carta	65%	62,7%	67,00%	obiettivo raggiunto
Frazione Organica	65%	33,5%	53,92%	obiettivo non raggiunto
Legno	65%	86,2%	86,79%	obiettivo raggiunto
Metalli	65%	50,3%	57,35%	obiettivo non raggiunto
Plastica	65%	31,7%	44,63%	obiettivo non raggiunto
Vetro	65%	81,4%	87,28%	obiettivo raggiunto

## Ciclo dei Rifiuti

AMIU assicura ai cittadini che tutti i rifiuti raccolti in maniera differenziata vengano riciclati come materie prime seconde, o trasformati in energia e che i rifiuti indifferenziati siano trattati di modo che non costituiscano un pericolo né per l'ambiente né per la salute delle persone. Rendere trasparenti, chiare e verificabili le tappe del percorso di ciò che viene raccolto è un dovere che abbiamo nei confronti di chi tutti i giorni si impegna a fare la differenziata. Solo con la collaborazione di tutti coloro che sono parte di questo processo potremo raggiungere gli ambiziosi obiettivi di aumento della percentuale di raccolta differenziata previsti entro il 2025. La carta, la plastica, i metalli e il vetro sono solo alcuni dei materiali che, se differenziati correttamente, possono essere avviati al riciclo e, di conseguenza, riutilizzati più volte evitando lo spreco di materie prime.

### ORGANICO

Per una raccolta dell'organico di qualità è necessario che nei contenitori marroni siano conferiti esclusivamente gli scarti alimentari. A partire dal 2022, sarà attivo il nuovo impianto "TMB" – Trattamento Meccanico Biologico- che consentirà al Gruppo AMIU di gestire autonomamente buona parte dell'organico prodotto. Ad oggi l'organico viene trasferito negli impianti di compostaggio della Val Bormida, in provincia di Savona, o di Montello, in provincia di Bergamo, in accordo a quanto previsto dai contratti aggiudicati. Il compost ottenuto è un ottimo fertilizzante che può essere utilizzato come concime naturale in orticoltura, frutticoltura, coltivazioni industriali, florovivaismo, realizzazioni di aree a verde pubblico e di interesse naturalistico.

### CARTA E CARTONE

Tutta la carta e il cartone, purché privi di residui, devono essere conferiti nei contenitori blu o nei contenitori bianchi. Il materiale raccolto viene conferito all'impianto per il trattamento della carta di Relife Recycling Srl a Genova Sant'Olcese che si è aggiudicato regolarmente l'appalto. Dopo la selezione e la pressatura, le balle di carta e cartone vengono avviate, tramite il consorzio COMIECO, alle varie cartiere, dove vengono impiegate nella realizzazione di nuovi prodotti. La carta può essere riutilizzata fino a 7 volte.

### PLASTICA E METALLI

All'interno dei contenitori gialli, i cittadini devono introdurre tutti gli imballaggi che producono quotidianamente in plastica, in alluminio e in acciaio. Il materiale viene raccolto da AMIU e trasportato direttamente all'impianto di trattamento del Gruppo in via Sardorella a Genova Bolzaneto. Grazie ad una tecnologia all'avanguardia, l'impianto separa correttamente i tre materiali: la plastica, l'alluminio e l'acciaio. Dall'impianto di Sardorella le balle di materiali ottenute vengono inviate ai Consorzi di riferimento: COREPLA per la plastica, CIAL per l'alluminio e RICREA per l'acciaio. A loro volta i consorzi selezionano ulteriormente i materiali e li avviano al recupero e al riutilizzo.

Ricordiamo che non è necessario lavare gli imballaggi prima del conferimento.

### VETRO

Il vetro deve essere conferito nei contenitori con il coperchio verde o nelle campane verdi. Il materiale viene raccolto da AMIU e attraverso gli impianti di Re.Vetro viene mandato al consorzio COREVE. Qui, viene pulito da sostanze estranee (come ad esempio la ceramica), viene suddiviso per colore e viene inviato alle vetrerie, dove viene fuso in forni appositi a circa 1500°C per diventare nuovamente imballaggio.

Ricordiamo che non è necessario lavare gli imballaggi prima del conferimento.

## **LEGNO**

Mobili vecchi, mensole e imballaggi in legno, in quanto rifiuti ingombranti, possono essere portati gratuitamente dai cittadini alle Isole Ecologiche o agli Ecovan+, le isole ecologiche mobili che percorrono ogni giorno le strade e i quartieri cittadini. In alternativa, come per tutti gli altri rifiuti ingombranti, è attivo il servizio di ritiro a domicilio: a pagamento al piano, gratuito al portone. AMIU trasferisce il legno raccolto in container che vengono trasportati al consorzio RiLegno: il legno viene trasformato in pannelli di truciolato e in nuovi mobili con evidenti vantaggi ambientali ed economici.

## **RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI**

AMIU Genova offre diverse possibilità ai cittadini che vogliono disfarsi dei cosiddetti RAEE. I rifiuti elettrici ed elettronici possono essere portati gratuitamente dai cittadini alle Isole Ecologiche o agli Ecovan+. Inoltre, in tutti i municipi genovesi e in diversi uffici pubblici, grazie al progetto Europeo Weenmodels, sono stati posizionati dei contenitori specifici per la raccolta dei RAEE. I RAEE raccolti vengono affidati alla filiera legata al Centro di Coordinamento RAEE, dove quando possibile, vengono riparati o ne vengono riciclati i componenti.

## **PILE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI**

Le pile esauste e i farmaci scaduti, se non correttamente smaltiti, possono diventare pericolosi e danneggiare l'ambiente in quanto contengono sostanze tossiche e altamente inquinanti: basti pensare, ad esempio, che un solo grammo di mercurio può inquinare mille metri cubi di acqua e duecento metri quadrati di alimenti. È quindi importante che i farmaci e le pile vengano conferiti esclusivamente nei contenitori dedicati disponibili nelle farmacie, nelle tabaccherie, nei negozi di elettronica. AMIU Genova li raccoglie e li smaltisce attraverso gli impianti autorizzati che si sono aggiudicati gli appalti.

## **TESSILI USATI**

Anche l'abbigliamento usato, le borse e i tessuti in senso più ampio possono avere una seconda vita in una perfetta logica di economia circolare. AMIU Genova mette a disposizione "Staccapanni", contenitori verdi dedicati a questa tipologia di materiali. I tessuti vengono raccolti dalla Cooperativa EMMAUS che li trasferisce in impianti dedicati al loro trattamento: una parte di materiale verrà avviato al riuso, e quindi commercializzato dopo essere stato igienizzato per raggiungere gli standard di legge. Gli indumenti usati non adatti al riuso verranno, invece, avviati al riciclo e trasformati in pezzame ad uso industriale o per la produzione di nuovo tessuto o isolante acustico e termico.

## **RIFIUTI PERICOLOSI**

Rientrano in questa categoria tutti quei materiali che, se non smaltiti correttamente, creano danni permanenti alla salute dell'uomo e all'ambiente. A Genova e nel Genovesato è possibile smaltire gratuitamente rifiuti come olii minerali e vegetali, detersivi, prodotti chimici domestici, pesticidi, diserbanti, vernici, neon e lampadine (etc.) attraverso le Isole Ecologiche e gli Ecovan+. AMIU Genova raccoglie questo tipo di rifiuti e lo avvia al corretto smaltimento attraverso gli impianti autorizzati.

ORGANICO	CARTA	IMBALLAGGI in VETRO	IMBALLAGGI in PLASTICA E METALLI	NON RICICLABILE
<p>Avanzi di cibo cotti e crudi</p> <p>Scarti di frutta e verdura</p> <p>Piccoli ossi</p> <p>Gusci di frutta secca</p> <p>Gusci d'uovo</p> <p>Lische di pesce</p> <p>Fondi di caffè</p> <p>Bustine di tè</p> <p>Tovaglioli di carta sporchi</p> <p>Tappi in sughero</p> <p>Erba e fogliame (in piccole quantità)</p> <p>Fiori recisi</p>	<p>Giornali</p> <p>Riviste</p> <p>Scatole di cartoncino e cartone</p> <p>Fogli di carta</p> <p>Confezioni in cartone per alimenti e bevande (Tetra Pak)</p> <p>Cartone della pizza (rimossi gli avanzi)</p> <p>Fustini per detersivi in cartone</p>	<p>Bottiglie in vetro senza tappo</p> <p>Bicchieri in vetro</p> <p>Barattoli in vetro</p> <p>Contenitori in vetro di qualsiasi forma e colore, senza tappo.</p>	<p>Bottiglie e flaconi in plastica</p> <p>Buste in plastica per pasta, patatine e surgelati</p> <p>Reti frutta e verdura</p> <p>Contenitori per salse, creme e yogurt</p> <p>Vaschette monouso</p> <p>Piatti e bicchieri monouso (anche sporchi)</p> <p>Pellicola per alimenti</p> <p>Ficcoli imballaggi in polistirolo</p> <p>Lattine per bevande in metallo</p> <p>Carta stagnola</p> <p>Scatolette in metallo</p> <p>Vaschette e vassoi in polistirolo</p> <p>Grucce e appendiabili</p> <p>Barattoli in metallo per conserve alimentari</p>	<p>Tutto ciò che non è recuperabile e non è imballaggio</p> <p>Lettiere per animali</p> <p>Porcellane</p> <p>Terracotta</p> <p>Ceramica</p> <p>CD DVD VHS</p> <p>Lamette e rasoi monouso</p> <p>Mozziconi di sigarette</p> <p>Scontrini</p> <p>Pannolini</p> <p>Assorbenti</p>
Vanno messi solo in sacchetti compostabili	Vanno messi in sacchetti di carta o sfusi	Vanno messi sfusi nei contenitori	Vanno messi in sacchetti di plastica	
				

Per la raccolta differenziata e il riciclo sono nati appositi consorzi che garantiscono che la gestione di particolari tipologie di rifiuti sia basata sul recupero e il riciclo del rifiuto stesso e non più sulla discarica. I principali consorzi sono: CONAI è il consorzio senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori dei principali imballaggi; COMIECO è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica; CO.RE.VE. è il Consorzio Recupero Vetro; COREPLA è il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero degli Imballaggi in Plastica; CIAL è il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Alluminio; RICREA è il Consorzio nazionale senza scopo di lucro che si preoccupa di assicurare il riciclo degli imballaggi in acciaio; RILEGNO è il Consorzio nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno e sughero.

### Le Eco Isole ad accesso controllato

Il progetto, che avrà il suo sviluppo dal 2022, ha visto i suoi prodomi dal punto di vista finanziario, tecnico, operativo e programmatico dal 2021 prevede installazione di nuove postazioni di contenitori di ultima generazione lungo i principali assi viari dei quartieri nuovi contenitori per la raccolta differenziata a diversi colori (blu, giallo, marrone e grigio) integrati dal contenitore del vetro (verde). Cambiano i contenitori, ma non cambiano le regole di separazione da cui nasce la raccolta differenziata. Un sistema che permetterà l'introduzione tramite tessere personalizzate per ciascuna utenza domestica e non domestica della tariffa puntuale. Il nuovo sistema di raccolta con le cosiddette "Eco isole" è stato introdotto in alcuni quartieri di Genova nel 2022. La loro installazione continuerà nel capoluogo ligure negli anni a seguire. Di conseguenza gli acquisti degli specifici mezzi di raccolta andranno di pari passo alla loro implementazione sul territorio comunale. Anche il Centro Storico genovese proprio per le sue caratteristiche sarà l'ambiente ideale dove introdurre i mezzi elettrici sia per la raccolta sia per la pulizia.

Parallelamente al rinnovo dei mezzi, il progetto “Ecoisole” comporta un investimento sia in contenitori sia in software. Questo sistema integrato di cui parleremo più diffusamente nel 2022 è stato inserito – in minima parte - nel comune di Arenzano. Genova è dal 2021 la città italiana con il più alto numero di Ecocompattatori principalmente dedicati alle bottiglie e ai flaconi in plastica: un progetto che ha trovato un riscontro così positivo nell’utenza che verrà implementato in città nel 2022 ed anche nel Genovesato.

Investimenti Ecoisole Genova (€)	2022	2023	2024	2025
Mezzi per sistema Ecoisole Genova	4.960.000	4.547.000	4.307.000	3.040.000
Ecoisole Genova	9.159.280	7.459.880	8.186.810	4.586.200
Acquisto software Ecoisole Genova	372.000	228.000	302.000	



REGIONE LIGURIA

Nell’ambito dell’acquisto dei nuovi cassonetti, con la Delibera della Giunta Regionale 989/2020, Regione Liguria ha messo a disposizione fondi che hanno permesso ad AMIU, in accordo con i Comuni gestiti, di mettere in campo alcuni progetti per aumentare le percentuali di raccolta differenziata, aumentare la raccolta dei materiali da avviare a riciclo e sviluppare una sempre maggiore sensibilità sul tema della prevenzione. I progetti prevedono lo sviluppo della tariffa puntuale in 16 Comuni del Genovesato: Cogoleto, Campomorone, Isola del Cantone, Ronco Scrivia, Vobbia, Crocefieschi, Savignone, Casella, Valbrevenna, Montoggio, Tiglieto, Rossiglione, Campo Ligure, Masone, Mele e Torriglia. L’importo è di oltre 300.000 euro entro il 2022.

Investimenti (€)	2022	2023	2024	2025
Ecoisole Genovesato	346.804			

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

Si parla spesso di gerarchia dei rifiuti come le “5R” ovvero (in ordine di importanza) Riduzione, Raccolta differenziata, Riutilizzo, Riciclo e Recupero. A questo si aggiunge un nuovo quadro normativo a livello europeo che vuole incentivare la transizione all’economia circolare, un modello in cui le materie prime rimangono il più possibile nel ciclo economico, in cui i rifiuti diminuiscono e le risorse, che si trovano ancora nei rifiuti, sono recuperate e riutilizzate. Per questo la raccolta differenziata, che secondo gli obiettivi dell’Unione europea, deve arrivare nel 2025 al 55% di riciclo, al 60% nel 2030 e al 65% nel 2035 assume sempre un ruolo importante nel futuro del nostro ambiente, delle nostre città e della stessa AMIU. E questi risultati sono impossibili da raggiungere senza anche il coinvolgimento attivo dei cittadini che vivono e lavorano a Genova e nel Genovesato.

Comune	%RD 2021
BUSALLA	80,89%
CAMPOMORONE	79,98%
SERRA RCCÒ	79,20%
SANT’OLCESE	77,97%
MIGNANEGO	76,36%
CERANESI	73,78%
MASONE	71,47%
COGOLETO	69,63%
ROSSIGLIONE	64,48%
RECCO	63,61%

Fonte produzione Amiu Genova.

## Il piano integrato Caruggi



È un progetto articolato che vede coinvolti in modo sinergico la nostra azienda, nello specifico l'unità territoriale Centro Storico, con l'amministrazione comunale. Un progetto pluriennale che, infatti continua a raccogliere risultati e implementare attività anche nel 2022.

Uno dei punti centrali del piano è la trasformazione degli ecopunti – già presenti da tempo nel centro Storico genovese – da accesso libero ad accesso controllato grazie a chiavette digitali che permettono di utilizzare in modo sicuro questi spazi dedicati alla raccolta rifiuti e alla differenziata e il cui scopo è quello di togliere i cassonetti dalle strade, diminuendo il degrado e migliorando l'impatto di vivibilità di questa parte di Genova.

**CARUGGI** Nel 2021 gli ecopunti di questo tipo sono diventati 22 sui 32 già presenti nel cuore antico della città. A questo si sono aggiunti 3 sportelli ambientali dove l'utenza può rivolgersi per informazioni e assistenza in via San Giorgio, in via della Maddalena e in via Prè aperti grazie alla collaborazione con un'associazione di volontariato "Ambiente e Energia al quadrato" formato da dipendenti in pensione del comune di Genova.

Sono aumentati gli interventi di pulizia, di svuotamento dei cestini getta carta e organizzato un servizio porta a porta dedicato agli operatori commerciali per il ritiro del rifiuto organico e della carta e cartone. Abbiamo organizzato eventi dedicati all'educazione ambientale e alla cultura del riuso e la lotta allo spreco alimentare sempre nell'ottica di diffondere la cultura ambientale dei piccoli gesti quotidiani. Una novità che ha raccolto grande apprezzamento è stata l'introduzione di due appuntamenti mensili con l'Ecovan, la nostra isola ecologica mobile, per il conferimento di ingombranti.

Inoltre, per iniziare un percorso di maggiore sostenibilità mitigando l'impatto che i mezzi AMIU hanno nel delicato tessuto antico della nostra città più antica sono stati testati nuovi mezzi elettrici: due veicoli leggeri full-electric utilizzati per il servizio di raccolta e pulitoria con un risparmio di CO<sup>2</sup> equivalente pari a circa 5.300 kg/anno. Nei programmi aziendali progressivamente il parco mezzi nel centro cittadino sarà sostituito con automezzi ecologicamente più sostenibili.

Investimenti (€)	2022	2023	2024	2025
Mezzi elettrici Centro Storico Genova	2.675.000			

## REACT EU: Ecopunti



Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) 2014 – 2020 il Comune di Genova ha affidato ad AMIU Genova interventi a valere su risorse REACT EU, programma di misure europeo per il superamento della crisi da Coronavirus. Il progetto Ecopunti prevede l'allestimento di strutture ad accesso informatizzato degli immobili (ex magazzini, fondi di palazzi, locali dismessi a vario titolo), all'interno dei quali vengono eseguiti tutti i lavori edili ed impiantistici necessari a rendere il sito salubre e esente da rischi di inquinamento di vario genere. Quasi 600.000 euro da impiegare entro il 2022.

## Rifiuti ingombranti, sfalci e potature



Un' importante novità del 2021 è stata l'estensione a tutta la città dei servizi di ritiro a domicilio - per le utenze domestiche - dei rifiuti ingombranti e degli sfalci e potature, prima riservata solo ad alcuni quartieri. I due servizi hanno l'obiettivo di contrastare l'abbandono dei rifiuti ingombranti per strada e vicino ai cassonetti.

Un cambiamento fondamentale per la città di Genova, che vuole migliorare il proprio decoro urbano, ma anche per il cittadino e per l'azienda che evita di dover gestire il problema degli ingombranti abbandonati.

	2019		2020		2021	
	N. Pezzi ritirati	N. Bolle emesse	N. Pezzi ritirati	Bolle emesse	Pezzi ritirati	Bolle emesse
Ritiri gratuiti Rifiuti ingombranti	15.502	4.334	14.145	3.912	60.555	16.698
Ritiri gratuiti Sfalci e Potature					900*	300
Ritiri a pagamento	67.981	12.989	66.075	13.055	69.869	12.474

## Il progetto Corso Italia

Lungo la passeggiata di Corso Italia dal 2 agosto 2021 è stato introdotto un servizio di raccolta rifiuti porta a porta che ha coinvolto 14 stabilimenti balneari, 27 bar, 16 gelaterie, 3 discoteche e 2 gelaterie. Sono stati distribuiti i contenitori per la raccolta differenziata di vetro, carta e cartone, plastica e lattine, organico e secco residuo e contestualmente sono state rimosse 16 postazioni di cassonetti lato mare.

Insieme agli interventi operativi, che si sono concretizzati nel montaggio di pannelli informativi per ciascun tipo di contenitore dedicato ai singoli esercizi, è avvenuta la distribuzione di materiale informativo sulla corretta raccolta differenziata sia per gli esercenti, e ovviamente verso i clienti dei diversi locali affacciati sulla promenade più famosa della città.

## Gli Ecocompattatori e altre storie



Attraverso il progetto PlasTiPremia – avviato alla fine del 2020 in collaborazione con Regione Liguria, COREPLA e Istituto Ligure del Consumo – il capoluogo genovese detiene tuttora il primato nazionale per numero di Ecocompattatori. Sono infatti 14 gli Ecocompattatori presenti sul territorio genovese che permettono ai cittadini di avviare al corretto recupero le bottigliette ed i flaconi in plastica, ottenendo in cambio buoni e sconti in attività convenzionate. Inoltre, due di queste macchine, posizionate nel Centro Storico, offrono la possibilità ai cittadini di conferire anche le lattine e le vaschette in alluminio. Dalla fine del 2021 Recco e Campomorone hanno il ‘loro’ ecocompattatore dove sono stati raccolti circa 38.145 tra bottiglie e flaconi. Abbiamo calcolato che il progetto solo nel 2021 ha coinvolto circa 50.000 persone. A luglio “PlasTiPremia” è stato riconosciuto a tutti gli effetti come “buona pratica” di economia circolare ed è stato premiato a Roma da Corepla durante l’evento “Comuni Ricicloni” promosso da Legambiente nell’edizione EcoMondo 2021.

Dettagli Ecocompattatori Genova	2020	2021
Bottigliette e flaconi plastica raccolte (n. pz)	260.000	5.740.000
Plastica raccolta (in kg)	8.500	172.000
Lattine alluminio raccolte (n. pz)	-	36.400
Alluminio raccolti (in kg)	-	430,00
Coupon cartacei (n. pz)	n.d.	7.340**
Coupon elettronici (n. pz)	766*	24.208**
Premialità erogate in Euro		
Utenti registrati sulla App	n.d.	12.889
Utenti non registrati sulla App	n.d.	10.051

\*corrispettivo 2020 1.170 € - \*\* corrispettivo 2021 64.562 €

Nel 2021 risultano installati 14 ecocompattatori a Genova, 1 a Recco e 1 a Campomorone, questi ultimi due in appena un anno dall'installazione hanno raccolto quasi 40.000 imballaggi di plastica.

Sempre nell'ambito dei Progetti Regionali Finanziati, per lo sviluppo del progetto Ecocompattatori, AMIU ha previsto l'installazione di ulteriori 11 impianti: 4 a Genova e 7 nel Genovesato: Davagna, Arenzano, Isola del Cantone, Ronco Scrivia, Savignone, Rossiglione e Torriglia. L'importo è 200.000 euro da investire entro il 2022.

Investimenti contenitori (€)	2022	2023	2024	2025
Ecocompattatori Genova e Genovesato	169.788	-	-	-

## Staccapanni

Il nome "Staccapanni" nasce da un racconto di Gianni Rodari: 'Il paese con l'esse davanti' dove gli abitanti raccontano a Giovannino PerDigiorno "[...] Col nostro staccapanni è tutto diverso. Lì non bisogna attaccarci niente, c'è già tutto attaccato. Se avete bisogno di un cappotto andate lì e lo staccate. Chi ha bisogno di una giacca, non deve mica andare a comprarla: passa dallo staccapanni e la stacca. C'è lo staccapanni d'estate e quello d'inverno, quello per uomo e quello per signora. Così si risparmiano tanti soldi" [...].

Il progetto, in collaborazione con AMIU, nel novembre 2000 su iniziativa della Fondazione Auxilium e della Caritas Diocesana di Genova, la gestione del servizio è svolta da Emmaus Genova. Lo Staccapanni è stato appositamente studiato per promuovere la cultura del riciclo e della condivisione e incrementare la raccolta differenziata.

Ricordiamo che il legislatore italiano, nel recepire il pacchetto europeo di economia circolare, ha anticipato di tre anni l'obbligo di raccolta differenziata di abiti su base comunale, fissandola al 1 gennaio 2022.

	2019	2020	2021
Abiti usati in KG	1.404.574	1.167.835	1.240.486

## I RIFIUTI DEL PORTO



Ge.Am opera nelle aree del Porto di Genova, dal Terminal VTE a Punta Vagno, tra il Porto Antico e l'ex fiera di Genova; nella fascia tra il Ponte Parodi e il terminal Messina; il Porto Petroli e il Porto di Voltri. Si occupa anche dei servizi di smaltimento su richiesta delle Farmacie e dei Bagni Comunali, e dello smaltimento della merce sequestrata dall'Agenzia delle Dogane su provvedimenti del Tribunale e della Procura di Genova. Per conto della Società Autostrade, fino al 2021, Ge.Am si è occupata dello spazzamento

meccanizzato e del lavaggio delle gallerie nei tronchi autostradali genovesi. A seguito del crollo del Ponte Morandi, nel 2018, in cui AMIU Genova ha perso l'impianto di trasferimento di Rialzo, Ge.Am ha avuto un'importanza strategica per la società capogruppo e per la città stessa in quanto detentrica dell'unico altro impianto per la compattazione ed il trasferimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili nel Ponente cittadino: il Centro Trattamento Rifiuti (CTR-Ponte Etiopia in Porto). All'interno del CTR è presente anche un'area dedicata allo stoccaggio del sale: un deposito di 80 quintali per provvedere alle necessità del porto durante le situazioni d'emergenza dettate dall'allerta neve.

Tra le azioni messe in campo per aumentare le percentuali della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno delle aree portuali, nel corso del 2021, ricordiamo: il posizionamento dei nuovi cestini "Quadrifoglio" per un totale di 36 unità dislocate su tutto il percorso portuale e fascia di rispetto a Pra che permetteranno agli utenti del porto una più facile differenziazione diretta, soprattutto nelle zone ad alto traffico "turistico" come traghetti e navi da crociera, e l'approntamento di nuove modalità operative mirate ad un importante incremento della raccolta differenziata anche su CER più specifici come i residui da terre di spazzamento.

In ottica della sostenibilità ambientale, Ge.Am ha provveduto al parziale rinnovamento di tutti i suoi mezzi più vecchi, compiendo alcune sostituzioni, tra questi due grandi compattatori laterali e un mezzo scarrabile. Ge.Am. Nell'ottica di una politica più attenta all'aspetto ambientale è partner nel progetto CAT4HEAVY finanziato dalla linea LIFE dell'EU. Geam si farà carico di installare dei mini catalizzatori al fine del collaudo di questa nuova tecnologia, grazie ai quali si ridurranno le emissioni atmosferiche (i mezzi appartenenti alla categoria di motorizzazione

	2019	2020	2021
Rifiuti indifferenziati %	94,16	91,97	88,85
Raccolta differenziata %	5,84	8,03	11,15
Rifiuti raccolti (ton.)	6.450,51	4.545,46	5.567,98

Ge.Am, inoltre, è stato coinvolto come parte del Gruppo AMIU all'interno del progetto EcoEfishent del Programma Horizon 2020 - Green Deal dedicato all'economia circolare nel settore della pesca, ideato per conciliare sviluppo industriale, crescita socio-economica e tutela dell'ambiente marino.

	2019	2020	2021
Ore Formazione salute e sicurezza	10	56	94
Ore Formazione tecnica professionale	180	-	30
Ore media annua a persona	3,51	1.03	2,29

## LA TARIFFA DEI RIFIUTI

L'evoluzione della regolamentazione ARERA

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da importanti interventi della regolamentazione di ARERA in tema rifiuti.

ARERA è l'Autorità di Regolazione dei settori di Energia Reti e Ambiente, oltre a tutelare gli interessi dei consumatori, deve regolare e garantire la fruizione e la diffusione dei servizi legati ai settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dell'acqua potabile e a partire dal 2017 ha regolato anche il settore dei rifiuti.

Di particolare rilevanza, per il settore ambiente, è stata la pubblicazione del nuovo metodo tariffario MTR – 2, con delibera 363/21/R/RIF, pubblicato in data 3 agosto 2021 che ha aggiornato la regolazione in materia tariffaria. La principale novità, che manifesta anche un riflesso contabile di bilancio, è l'ampliamento dell'orizzonte temporale di approvazione dei PEF, il secondo periodo regolatorio comprende, infatti, gli anni 2022 – 2025. Un orizzonte temporale pluriennale, introdotto ai fini della regolamentazione per incentivare il gestore ad una pianificazione del servizio e degli investimenti, si traduce anche in una definizione dei corrispettivi massimi applicabili del gestore per gli anni a seguire. In particolare, nella predisposizione dei piani 2023 -2025, l'autorità ha permesso al gestore di utilizzare i dati previsionali del bilancio 2021 al fine di determinare le entrate tariffarie per gli anni di competenza dei piani economici finanziari, riconoscendo per il secondo biennio regolatorio un adeguamento inflattivo minimo.

Per il tema ambientale, l'Autorità si è già espressa nei seguenti argomenti: definizione economico-finanziaria del corrispettivo del gestore, regolamentazione della qualità del servizio, regolamentazione impiantistici.

ARERA è importante per AMIU in quanto regola una serie di fattori:

- Il valore contrattuale del corrispettivo dei servizi di igiene per i Comuni serviti;
- Impone regole di qualità sul servizio;
- Riconosce al gestore un sistema premiante sulla base dei risultati raggiunti;
- Invita il gestore ad avere una pianificazione di lungo periodo;
- Richiede una ricerca dell'efficienza dei costi operativi di gestione;
- Incentiva gli investimenti legati al servizio;
- Regolerà i prezzi al cancello degli impianti del gestore;
- Impone regole di qualità nella gestione dell'utente;
- In caso di mancato rispetto delle regole delibera sanzioni.

Ad oggi, Città Metropolitana in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha validato tutti i piani economici finanziari dei 31 Comuni del Genovesato per gli anni 2022 – 2025.

Questo permette al gestore di avere una previsione di quanto possano ragionevolmente essere le future massime entrate tariffarie riconosciute al gestore, pur tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 8 della determina del metodo regolatorio, che prevede l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025. Questa visione di lungo termine oltre che garantire una solidata economica finanziaria al gestore permette anche una migliore programmazione delle strategie aziendali.

Infine, ulteriore aggiornamento in materia di qualità, con deliberazione 15/2022/R/RIF l'Autorità, ARERA, ha approvato il provvedimento che adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. Città metropolitana con atto prot. 19839/2022 del 12 aprile con oggetto "approvazione inquadramento schema regolatorio ai sensi dell'art. 3 del TQRIF" ha disposto di individuare per il Comune di Genova il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui all'art. 3.1 TQRIF nello schema III (terzo).

## Chi gestisce l'ufficio TARI?

AMIU Genova gestisce l'ufficio TARI del Comune di Genova e dal 2021 anche quello del Comune di Arenzano e di Cogoleto. Questo vuol dire che variazioni, cessazioni o nuove iscrizioni degli utenti TARI di questi tre comuni vengono gestite internamente dai nostri colleghi. Quindi genovesi, arenzanesi e cogoletesi possono trovare tutta la modulistica TARI scaricandola dal sito [www.amiu.genova.it/tari](http://www.amiu.genova.it/tari). Tutti gli altri comuni – invece - hanno una gestione autonoma dell'ufficio TARI i cui riferimenti si trovano sui singoli siti istituzionali ufficiali.

## UFFICIO TARI AMIU GENOVA

Dal marzo 2020 l'ufficio TARI è stato chiuso al pubblico per emergenza pandemica ma questo non ha fermato il suo lavoro che è continuato in remoto, nel 2021 nei tre comuni gestiti da AMIU si riceve solo su appuntamento.

Dati Sportello TARI	2019		2020		2021	
	Genova	Genova	Genova	Arenzano	Cogoleto	
Appuntamenti telefonici	0*	2.200*	4.263	1.600**	1.735**	
Utenti ricevuti a sportello***	28.769	3.103	14	497	626	
Comunicazioni inviate****	14.810	31.448	35.062	5.524	2.473	

\* prenotazioni di richiami telefonici effettuati dagli operatori Amiu. Gli utenti possono prenotare un appuntamento telefonico tramite l'agenda messa a disposizione dal comune o possono chiedere il supporto del call center (comune) per effettuare la prenotazione.

\*\* telefonate ricevute

\*\*\* per i tre comune si riceve solo su appuntamento

\*\*\*\* risposte inviate alle pratiche, mail e Pec



**AMIU  
SIAMO NOI**



Bisogna iniziare ringraziando tutte le donne e gli uomini del Gruppo AMIU Genova per l'impegno e la competenza che hanno messo e mettono nel proprio lavoro quotidiano e dal quale nascono i nostri risultati economici, finanziari, ambientali e di sostenibilità del Gruppo. Essere coscienti e responsabili che il proprio lavoro garantisca servizi essenziali per le nostre città e per chi le abita, è motivo di orgoglio perché accanto a modalità tradizionali di attività, molti hanno dimostrato una grande adattabilità allo scenario generale, anche attraverso la resilienza di ciascuno, rispetto ai propri impegni personali e familiari.

Rifiuti Pro Capite in Kg	2019	2020	2021
Genova	494	489	501
Genovesato	470	476	439

## PRESIDIO DEL TERRITORIO E VALORE DELLE PERSONE

Ogni giorno, nell'esercizio delle nostre attività svolgiamo anche un ruolo importante per quanto riguarda il monitoraggio del territorio dei comuni che serviamo: grazie ai nostri dipendenti - distribuiti in tutte le zone - agiamo come enti di controllo e monitoraggio; ci sentiamo in dovere di tutelare le città e la salute dei cittadini.

### Le nostre persone

Al 31 dicembre 2021, il Gruppo AMIU conta 1.870 dipendenti: il 19,4% sono donne, l'età media è di circa 52,60 anni e più del 75% sono operai.

Sono le persone, le loro capacità, il loro senso di responsabilità e la loro dedizione a determinare il successo di un'azienda. Ecco perché è importante che il management aziendale dedichi loro tempo ed energie, comunichi in modo rapido, efficace e trasparente, li coinvolga e li formi in modo appropriato. La formazione gioca un ruolo fondamentale all'interno di un processo di sviluppo personale, in quanto deve puntare non solo ad acquisire le competenze tecniche, ma anche a diffondere le conoscenze e i valori dell'azienda per favorire e sviluppare il senso di appartenenza tra i collaboratori.

A causa dell'emergenza Covid-19 tutte le attività formative in presenza sono state sospese AMIU Genova ha però continuato a formare le sue persone in modalità digitale:

AMIU GENOVA	2019	2020	2021
Ore Formazione salute e sicurezza	7.515	2.570	5.935
Ore Formazione tecnica professionale	2.939	4.018	10.411
Ore media annua a persona	5.5	3.9	10

Nel 2021 si sono registrate 95 uscite di personale e 251 assunzioni.

Sempre lo scorso anno sono state avviate 43 selezioni di personale di cui 31 interne e 12 rivolte al mercato del lavoro esterno. Sono stati selezionati 97 candidati, di cui 93 in presenza e soltanto 4 da remoto nonostante la situazione pandemica.

21

**Unità Territoriali  
Genova e Genovesato**

2

**Rimesse territoriali  
mezzi pesanti**

3

**Officine  
manutenzione mezzi**

### Con Bruno e Mirko nella Radura della Memoria

A tre anni di distanza da quella mattina del 14 agosto 2018, in cui il Ponte Morandi è crollato portandosi via le vite di 43 persone, il 3 settembre 2021 il Comune di Genova ha posizionato le targhe commemorative all'interno della "Radura della Memoria", il parco sottostante il nuovo viadotto San Giorgio.

Tra le vittime di questa tragedia, spiccano i nomi di due nostri colleghi: Bruno Casagrande e Mirko Vicini, morti durante lo svolgimento del loro lavoro. Ci sembra giusto ricordarli attraverso le parole di coloro che con Mirko e Bruno hanno lavorato nell'unità territoriale della Val Polcevera: "Non sempre esistono parole adeguate per esprimere un insieme di emozioni o per rammentare ciò che mai e poi mai sarebbe dovuto accadere. Ci sono casi – e questo è uno di quei casi – in cui la retorica deve fundamentalmente cedere il passo alla riflessione personale, ai silenzi più intimi, agli stati d'animo più sinceri: casi in cui la profonda memoria di ognuno di noi vale più di qualsiasi parola. Là sotto avete perso i vostri cari ma noi abbiamo perso un pezzo del nostro cuore". Toccanti anche le parole del nostro Presidente Pietro Pongiglione: "Bruno e Mirko non li ho conosciuti personalmente, sono arrivato in azienda nel 2019, ma l'affetto dei colleghi e la tristezza per la loro perdita mi sono stati trasmessi e sono certo che non lasceranno mai la grande famiglia AMIU. Certamente questo non ridona quanto è stato assurdamente strappato agli affetti, ma ci lascia un grande insegnamento che è il valore vero delle persone, dell'amicizia e della responsabilità ed anche questo sono certo che l'azienda ed i suoi oltre 1.700 dipendenti se lo portano ben fisso nella mente".

### Dieci "piccoli" meccatronici



REGIONE LIGURIA

Nel luglio 2021 si è concluso un lungo percorso formativo che ha portato l'ingresso in azienda di 10 giovani tecnici meccatronici.

La loro assunzione a tempo indeterminato rappresenta il capitolo finale di un lungo percorso formativo, riservato a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e della durata di ben 800 ore, iniziato con l'adesione al progetto sponsorizzato dalla Regione Liguria e finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo per ottenere la qualifica di 'Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni'. Un'importante iniziativa formativa che ha avuto il risultato finale di portare in azienda personale specializzato con competenze professionali al passo con i tempi, con la digitalizzazione dei processi e con la transizione ecologica dei sistemi green.

## Il Covid

L'attività di ritiro del Kit rifiuti provenienti da utenze domestiche in quarantena è rimasto attivo fino ad aprile del 2021. Il servizio ha avuto una gestione diretta da parte di AMIU e in seguito è stata esternalizzata all'azienda specializzata ECOEridania. Nel 2020 sono stati smaltiti circa 33 tonnellate di rifiuto indifferenziato, nei quattro mesi del 2021 le tonnellate sono smaltite sono state quasi 70. AMIU Bonifiche nel 2021 ha effettuato 1.721 interventi di sanificazione in aree pubbliche.

	2020	2021
Kit COVID in KG	33.482	69.779

Durante l'anno le precauzioni con i dispositivi di protezione individuale dedicate alla tutela della salute dei dipendenti AMIU e del suo gruppo possono essere così riepilogati:

	2020	2021
Disinfettante in gel – litri	2.602	1.092
Mascherina chirurgica + FFP2	320.000	408.530
Guanti monouso	296.000	187.000

## RUN - Resilienza Urbana NowCasting

Il Progetto RUN “Resilienza Urbana Now-casting” vuole sviluppare e validare un sistema - in tempo reale – per la Smart City per il monitoraggio e la previsione a breve termine del rischio di allagamento causato da eventi di precipitazione intensi in ambiente urbano. RUN utilizza reti di sensori IoT e un sistema esperto che fa uso di Open Data. La sezione dedicata agli scenari critici, parte integrante della piattaforma RUN, fornisce informazioni rilevanti per AMIU sulla capacità di drenaggio del sistema di caditoie esistente, e tiene conto del loro effettivo stato di occlusione, con lo scopo di pianificare interventi di pulizia e manutenzione.

Il progetto è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 della Regione Liguria (Asse 1 – Azione 1.2.4 – Poli di Ricerca e Innovazione). Il servizio si rivolge alle utilities, ai responsabili della mobilità e della protezione civile della smart city e, più in generale, alla cittadinanza.

Entro il 2023, la formula RUN sarà sviluppata e fruita dai cittadini.

## LA SQUADRA DI AMIU BONIFICHE



AMIU Bonifiche opera su tutto il territorio nazionale con consulenze tecniche e una vasta gamma di servizi in ambito ambientale che si rivolgono ai cittadini, agli Enti e alle aziende private.

È una delle 63 aziende italiane certificate SOA OG12 CL.VIII per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori.

Il servizio di derattizzazione svolto all'interno del comune di Genova ha previsto il posizionamento di 11.500 erogatori di esche e 45.000 interventi annui.

	2019	2020	2021
Disinfestazione insetti	176	191	350
Sanificazioni COVID	-	n.d.	1.721

Nella discarica di Scarpino, i colleghi di AMIU Bonifiche svolge quotidianamente lavori di manutenzione, ripristino ed eventuale sostituzione delle canalette di regimazione delle acque meteoriche; si occupa dei lavori di taglio degli alberi; ha posizionato i teli di in HDPE, bentonitici e TNT, così come si occupa del posizionamento di tubazioni e di pozzetti, del diserbo, della rifilatura delle scarpate e delle movimentazioni di terra.

Solo nel 2021, sono quasi un centinaio gli interventi effettuati di rimozione e avvio a recupero o smaltimento nelle discariche abusive; non ultima la bonifica della 'storica' discarica sovrastante il rio Finocchiarà che si immette nel rio Fereggiano nel quartiere di Quezzi a Genova che ha consentito il recupero e l'avvio al corretto smaltimento di oltre 200.000 chili di rifiuti.

	2019	2020	2021
AMIANTO da discariche abusive in KG	29.000	36.000	31.000

Sempre alla fine del 2021, Bonifiche si è occupata dei lavori di "capping" per l'ampliamento della discarica presente nella località Rio Marsiglia – nel Comune di Ferrada.

Oltre la metà del parco mezzi di Bonifiche è di categoria EURO6, e ha un età media di 7 anni e mezzo.

Nel futuro più imminente Bonifiche potrebbe svolgere interventi di bonifica delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale sotto infrazione dell'Unione Europea; collaborerà alle opere di chiusura, messa in sicurezza e post gestione della discarica della Ramognina nel comune di Varazze; implementerà i servizi offerti sul territorio genovese attraverso incarichi dell'azienda Capogruppo e dovrebbe occuparsi dei lavori di chiusura definitiva della discarica della Birra (Busalla).

	2019	2020	2021
Ore Formazione salute e sicurezza	132	20	20
Ore Formazione tecnica professionale	650	228	364
Ore media annua a persona	6,5	2,28	6,0

## La discarica di Quezzi

Trentacinque intensi giorni di lavoro sono serviti per bonificare la ‘storica’ discarica abusiva del quartiere di Quezzi. Con un fronte operativo lungo oltre mezzo chilometro e una profondità vicino ai 25 metri in scarpata i colleghi di AMIU Bonifiche (leggi il suo focus al termine del capitolo) hanno recuperato quasi 6 tonnellate tra manufatti e detriti contenenti amianto che sono stati avviati a specifiche filiere di smaltimento. Circa 20 le tonnellate di detriti abbandonati lungo la viabilità e lungo la scarpata sottostante.

Più di 8 le tonnellate di ingombranti, di legno e di elettrodomestici riportati alla luce, insieme a 200 chili di pneumatici fuori uso, 2 tonnellate di metallo, e quasi 2,5 tonnellate di rifiuti non differenziabili. Quantità tutte inviate ad impianti e piattaforme di recupero AMIU. Nel cantiere gli operai hanno operato con imbragatura di sicurezza vista la ripidità dell’area di intervento, e si tratta di personale altamente specializzato e abilitato a lavori su funi di tipo alpinistico. Inoltre, sono stati utilizzati specifici mezzi come un escavatore da 80 quintali per la rimozione di detriti da demolizione e, per 20 giorni è stato usato un mezzo semovente con braccio telescopico capace di una estensione fino a 20 metri supportato da un verricello, che ha permesso il recupero dei rifiuti abbandonati lungo la scarpata. In collaborazione con Polizia Municipale sono stati rimossi complessivamente 55 carcasse di motoveicoli e parti di veicoli per circa 2 tonnellate.

## PREVENZIONE DEI RIFIUTI

### “Voglio rifarmi una vita!”

Semplici immagini di carta, cartone, plastica, metalli, vetro e scarto alimentare in campo colorato sono i protagonisti della campagna 2021-2022 di comunicazione legata alla raccolta differenziata e accompagnata dallo slogan “Voglio rifarmi una vita!” che è stata diffusa, e lo sarà anche successivamente, sul territorio della città di Genova e dei comuni del Genovesato. La creatività della campagna è stata affidata al team di esperti Multimedia & graphic design di “Liguria Digitale”. Oltre che manifesti digitali e cartacei, che hanno avuto diverse declinazioni come ad esempio sugli autobus genovesi, sono stati prodotti anche dei brevi spot per ciascuna filiera di materiale riciclabile oltre che una continua diffusione sui principali strumenti di comunicazione AMIU: social aziendali, sito, opuscoli, volantini, locandine e i principali media locali e nazionali sia in versione cartacea, sia in versione web.

Lo slogan “Voglio rifarmi una vita!” ha e continua ad avere un grande impatto soprattutto in un momento così delicato e così importante di ripartenza per la nostra regione e per la nostra azienda. Dovendo diffondere l’idea di lasciare un mondo migliore a chi verrà dopo e non un mondo più povero.

### Efficity



Efficity è il progetto “smart waste” finanziato dal POR FESR 2014-2020 della Regione Liguria (Asse 1 – Azione 1.2.4 – Poli di Ricerca e Innovazione) di AMIU che consentirà di ottimizzare il servizio di raccolta e il recupero dei rifiuti ingombranti, individuandone le possibilità di riutilizzo, con il consenso dei cittadini stessi.

AMIU raccoglie e conferisce quotidianamente ai centri di raccolta circa 70.000 colli all’anno, che contribuiscono, assieme alla raccolta dei servizi stradali, quali l’Ecovan, e presso i centri di raccolta (Isole ecologiche), a quotare un ammontare di circa 12.000 tonnellate di rifiuti ingombranti e legnosi da smaltire.

Efficity svilupperà una piattaforma informatica multi-servizio e basata su un sistema di archiviazione “in-cloud” che utilizza tecnologie innovative complementari per la classificazione degli ingombranti a partire dalle immagini fornite direttamente dal cittadino tramite il suo smartphone.

L’ambizione del progetto è individuare le condizioni, le modalità e le integrazioni necessarie per poter poi estendere le attività a livello cittadino.

### Tackle



Il progetto europeo Tackle, finanziato nell’ambito del programma LIFE che si è concluso a fine marzo 2022 e che dalla data del suo avvio ha avuto come scopo quello di aumentare il livello di sostenibilità ambientale nella gestione degli eventi calcistici stilando delle linee guida comportamentali.

Lo Stadio Ferraris di Marassi a Genova è stato uno dei 10 stadi pilota del progetto.

Al suo interno sono state introdotte, già a partire dal 2019, alcune azioni volte a ridurre gli impatti ambientali: la raccolta differenziata, smaltimento corretto degli sfalci, recupero eccedenze alimentari con la collaborazione con l’associazione RiCibo e di BCafè (il gestore food dello stadio), l’installazione di sei luci a led a basso consumo per favorire la crescita dell’erba simulando la luce del sole.

Nel 2021, AMIU ha sponsorizzato il progetto durante diversi eventi e manifestazioni dedicate ai cittadini. Tra queste attività ricordiamo la presenza alla Festa dello Sport, al Salone Orientamenti, al Suq Festival.

## EcoeFISHent



EcoeFISHent è il progetto targato Horizon 2020 e coordinato da FILSE – Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - che vede ben 35 realtà coinvolte, italiane ed europee tra cui AMIU e la sua partecipata GEAM.

EcoeFISHent sosterrà la crescita del settore della pesca locale attraverso modelli di sviluppo innovativi basati sui principi dell'economia circolare. Tra i principali obiettivi: la creazione di imballaggi sostenibili per la pesca; la produzione di fertilizzanti alternativi per l'agricoltura con gli scarti, olio biodiesel per l'industria alimentare, cosmetica, biomedica e farmaceutica a cui si aggiunge la riduzione della quantità di rifiuti marini in plastica; l'avvio di azioni per preservare la biodiversità e l'equilibrio e la salute dell'ecosistema. Altri obiettivi sono utilizzare tecnologie migliori e all'avanguardia, ottimizzare la logistica e l'impatto dei trasporti, tutto questo supportato da un'app (SeAPP) che permetta il monitoraggio dei mezzi, delle merci, dei materiali e dei flussi finanziari all'interno del territorio di riferimento.

## Force



Targato Horizon 2020, FORCE è il progetto europeo che è partito a settembre 2016, terminato a marzo 2021 e in fase after life fino al 2025. Il progetto ha coinvolto 22 partner a livello europeo e ha avuto come obiettivo quello di creare percorsi virtuosi legati all'economia circolare su 4 flussi di materiali: plastica, legno, Raee e rifiuti organici. Ha coinvolto 4 città

europee: Copenhagen (capofila del progetto) si è occupata della filiera della plastica, Amburgo dei rifiuti elettrici ed elettronici, Genova del legno e Lisbona dei rifiuti organici. Oltre al Comune di Genova sono stati coinvolti AMIU, Ticass e le imprese Ecolegno e Active Cells.

Sono tante le iniziative realizzate nel corso di questo 2021 grazie al progetto: a cominciare dalla nostra campagna di comunicazione "LUNGA VITA AGLI OGGETTI! Costruiamo culture dell'economia circolare a Genova" che ha promosso il tema del riuso sui canali social, in collaborazione con Legambiente Liguria. Durante la campagna è stata messa a sistema la rete di alcuni centri del riuso genovesi, entrati a far parte della network "Surpluse".

A marzo, a Palazzo Ducale è stato inaugurato un nuovo centro del riuso "Surpluse Ducale" che, a partire da novembre, è diventato la nuova casa dei materiali del "Remida Genova – Centro del riuso creativo", realtà ospitata all'interno della Fabbrica del riciclo, andata perduta con il crollo del Ponte Morandi.

## Ecobonus TV

A inizio settembre 2021, AMIU ha esteso la possibilità di usufruire dell'Ecobonus TV, attivo dal 23 agosto, ai cittadini di Genova e del Genovesato che avviino al corretto smaltimento i vecchi televisori dismessi attraverso le isole ecologiche o gli Ecovan+. Il bonus offre un doppio vantaggio: sia in campo economico, visto che corrisponde ad uno sconto del 20% sul prezzo d'acquisto di un nuovo tv – fino ad un importo massimo di 100 euro- sia in campo ambientale ed ecologico, si

## RUOLO PUBBLICO – SOCIALE

### Comune di Genova e Camera Forense

Riporta la data del 20 ottobre il protocollo d'intesa firmato tra il Comune di Genova e la Camera Forense Ambientale. Un accordo che consentirà alle parti di organizzare e promuovere progetti di alta formazione e aggiornamento tecnico giuridico per dipendenti, tecnici e operatori della comunicazione in campo giuridico, paesaggistico e ambientale. Al suo interno sono previste attività di formazione tecnico scientifica in materia di governo del territorio, azioni di promozione attraverso il coordinamento e approfondimento sui temi della Green e Blue Economy, dell'economia circolare con le Amministrazioni comunali e i portatori di interesse anche locali.

### Collaborazione con il volontariato e l'associazionismo

Da anni la nostra azienda ha solidi rapporti di collaborazione sia con il mondo del volontariato, sia con le associazioni del territorio. Progettare, sperimentare e collaborare con organizzazioni diverse per percorsi comuni nel campo ambientale rispettando le identità di ciascun gruppo è un elemento di arricchimento per tutti. Ad esempio nel 2021 è iniziata la collaborazione con l'associazione di volontariato "Ambiente e Energia al Quadrato" formata da ex dipendenti comunali ideata per continuare a mettere a disposizione della comunità le competenze e l'esperienza offerte durante gli anni di servizio. Infatti i tre sportelli ambientali AMIU (via san Giorgio, via della Maddalena e via Prè) nel centro Storico sono – a rotazione – da loro gestiti; e durante il periodo estivo ci hanno supportato coinvolgendo anche il municipio competente in azioni di educazione ambientali sulla famosa spiaggia di Boccadasse. L'Istituto Ligure per il Consumo ha un ruolo fondamentale in PlasTiPremia, dove è annoverato tra i partner del progetto, inoltre i loro volontari sono spesso coinvolti in iniziative territoriali su nuovi servizi e campagne di informazione capillare verso l'utenza. Inoltre proprio dal 2021 è iniziata una stretta collaborazione con la Direzione Decentramento Municipale nell'ambito dell'amministrazione condivisa e i patti di collaborazione che hanno come caposaldo lo stretto legame tra le associazioni presenti in una determinata area cittadina, le istituzioni e le aziende che come AMIU possono sostenere in modo efficace le diverse iniziative nei diversi quartieri. Accanto a queste iniziative sosteniamo tutti gli interventi - per i quali siamo coinvolti direttamente attraverso i Municipi o i diversi comuni - che associazioni di varia natura (come TrashTeam oppure Plastic Free) soprattutto ambientali e del terzo settore organizzano nelle città dove lavoriamo, attraverso laboratori dedicati alla raccolta differenziata, oppure la distribuzione di materiale anche informativo anche sui servizi offerti nell'ottica di una sempre più attenta diffusione della cultura ambientale a tutti i livelli. Una giornata che ricordiamo con grande emozione – tra le tante – è stata quella che si è svolta il 10 ottobre 2021 nel parco degli Erzelli a Genova con i bambini e i super eroi in cui il team delle Relazioni Esterne e Comunicazione di Gruppo ha tenuto dei laboratori di educazione ambientale.

### Il Premio Celivo 2021

Anche il nostro impegno, alla fine del 2021, ha ricevuto un riconoscimento con l'assegnazione a "Vico Angeli 21R: un luogo di riuso e di libertà creativa" realizzato insieme a Sc'Art APS, la 17° edizione "Premio per esperienze innovative di partnership sociali organizzata da Celivo e Confindustria Genova. Vico Angeli 21r è un laboratorio di design creativo dove le donne detenute presso la Casa Circondariale di Genova Pontedecimo, anche in affidamento esterno, e le donne tornate libere, trovano un luogo di relazione, di formazione e di inserimento lavorativo. Nel laboratorio si realizzano borse, accessori di moda e complementi di arredo con il marchio "Creazioni al fresco", utilizzando gli striscioni pubblicitari dismessi e la tela degli ombrelli rotti.

## Amici di Coronata: un centro del riuso “Surpluse”



Amici di Coronata è l'Associazione protagonista delle attività di riuso e riparazione del Centro di via Coronata, in collaborazione con il Municipio Medio Ponente, – dal quale è partito l'invito a sottoscrivere un Patto di Collaborazione – dall'associazione Pro Loco Cornigliano, dall'associazione ARCI Genova e da AMIU, tutti firmatari del Patto. Tutti gli oggetti conferiti nel Centro vengono riparati e tornano a vivere, con una possibilità prevista per i proprietari dei prodotti: donarli a chi ne ha bisogno. E a quel punto il cerchio dell'economia circolare si chiude davvero nel modo migliore. Per tutti. Il contributo di AMIU è stato fondamentale per l'inserimento di questa progettualità locale nella rete Surpluse, che nasce dal progetto europeo Force. I volontari e soci attivi hanno visto aumentare le necessità ed emergenze nel loro contesto di prossimità dall'inizio del Covid-19, e a queste hanno provato a rispondere aggiungendo servizi e disponibilità nuove (ad esempio, raccolta e distribuzione abbigliamento usato, consegna di pacchi. Il Centro di Coronata è il primo centro Surpluse gestito attraverso un Patto: potrebbe essere utile considerare questo strumento anche per la gestione degli altri centri Surpluse, riuscendo così a coinvolgere più realtà locali mettendole in rete.

## SERR 2021



Nell'ambito della Settimana Europea sulla Riduzione dei Rifiuti, il 26 e il 27 novembre per celebrare il tema delle “Comunità circolari”, con la collaborazione di AMIU, la ‘nuova casa’ di ReMida Genova ha aperto al pubblico – grazie ad un appuntamenti settimanali fissi – essendo ospitata nello spazio Surpluse Ducale creato grazie al progetto europeo Force e il secondo appuntamento è stato in piazza Truogoli Santa Brigida con lo stand di ‘Vico Angeli’, spazio Amiu gestito da ‘Sc’Art - Le Creazioni al Fresco”.

## Il laboratorio di Vico Angeli



Il laboratorio di Vico Angeli 21r si trova nel cuore del centro storico, in una traversa di via Garibaldi, vicino a palazzo Tursi e da qualche anno è entrato a far parte della rete di Centri del Riuso “Surpluse” ed è aperto tutto l'anno con i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì – dalle 15.00 alle 18.00 – venerdì e sabato – dalle 9.30 alle 12.30. All'interno del laboratorio, un vecchio magazzino del '500 messo a disposizione – in comodato d'uso gratuito – da AMIU, è possibile acquistare le “Creazioni al Fresco”: piccoli oggetti lavorati a mano, borse e complementi di arredo fatti con la tela degli ombrelli rotti e con cartelloni pubblicitari dismessi. “Creazioni al fresco” è il progetto dell'associazione di promozione sociale Sc'Art che, a partire dal 2013 ha coinvolto oltre 100 detenute della Casa Circondariale di Pontedecimo in un percorso di formazione ed inserimento lavorativo sviluppando il loro estro creativo.

## **Le attività green del Terzo paesaggio**

Terzo Paesaggio è un progetto di innovazione civica che punta a sensibilizzare la cittadinanza sul compostaggio urbano e a costruire una nuova biodiversità urbana all'interno di Alle Ortiche Hub, il centro culturale e ambientale all'interno delle Serre di San Nicola. Un percorso lungo quasi due anni – agosto 2020 > giugno 2022 – di proposte artistiche e culturali, la trasformazione di una serra in un laboratorio d'inverno, l'autocostruzione di una compostiera di comunità per il quartiere, la creazione di un manuale illustrato sul compostaggio domestico, workshop e laboratori sulla sostenibilità ambientale. Un gioco di scambi con la biodiversità e la comunità, pensato per influenzare positivamente l'ambiente e la qualità della vita dei frequentatori del luogo. Il progetto è sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando CivCa 2019, progetti di cultura e innovazione civica. Una bella collaborazione tra partner pubblici e privati per raggiungere gli obiettivi di progetto.

AMIU Genova Spa ha cofinanziato il progetto tramite lo smaltimento degli sfalci successivo al diradamento selettivo, oltre che la disseminazione del progetto. Ha contribuito alla progettazione della compostiera di comunità.

## **Attività comunicazione ambientale con Città Metropolitana e Comune di Genova**

Il rapporto con le istituzioni a tutti i livelli, e più in generale con le pubbliche amministrazioni oltre che le diverse Direzioni Ambiente (Comune e Città Metropolitana di Genova e comuni del Genovesato) riveste una valenza particolare e di peso anche nel campo della comunicazione. Un tipo di collaborazione che si è fatta ovviamente più intensa attraverso iniziative come: giornate ambientali, laboratori sulla raccolta differenziata per adulti e per bambini, sportelli ambientali, open day oppure collaborazioni come partner ambientali in eventi grandi e piccoli. A questo si aggiunge la sinergia con i diversi uffici stampa istituzionali con i quali collaboriamo nell'organizzazione e la diffusione delle diverse novità e notizie promosse durante l'anno. Dal 2021 si sviluppata una maggiore sinergia comunicativa anche sui diversi canali di diffusione delle notizie e delle informazioni a livello multimediale anche degli stessi comuni interessati. Per tutto il 2021 AMIU è stato partner attivo nella campagna della Città Metropolitana di Genova della App "EcoAttivi". EcoAttivi è la App che premia i comportamenti virtuosi e, attraverso la rete delle isole ecologiche mobili Ecovan di AMIU, il cittadino aveva la possibilità di accumulare punti e ottenere premi e sconti.

## **Gli Ispettori ambientali**

La figura dell'ispettore ambientale ha ormai qualche anno. È una professionalità AMIU creata grazie alla legge Regionale 18/99, che ha reso possibile alle aziende di igiene urbana istituire un servizio di polizia amministrativa con il compito di disincentivare comportamenti scorretti dal punto di vista ambientale, contestare le violazioni alle leggi e ai regolamenti in materia di rifiuti urbani, applicare sanzioni amministrative.

## Ufficio Relazioni con il Pubblico

Con funzioni dunque di interfaccia privilegiata con gli utenti, l'URP ovvero Ufficio Relazioni con il Pubblico fornisce informazioni sui servizi offerti e dove i cittadini possono chiedere lo stato delle segnalazioni e, in generale, dove possono essere chieste delucidazioni e approfondimenti

	2020	2021
N° telefonate gestite	48.000	25.000
N° segnalazioni gestite tramite piattaforma Segnalaci	-	16.000
N° segnalazioni gestite tramite Clean App	7.000	7.300

### Hai dubbi o domande da farci?

Utilizza i nostri canali ufficiali. Puoi telefonare all'800.95.77.00 o utilizzare il servizio di segnalazioni è stato proprio implementato nel 2021 con il Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA <https://segnalazioni.comune.Genova.it>

GENOVESATO <http://segnalazioni.amiu.Genova.it>

In questo modo avrai un canale diretto per parlare con noi e ottenere risposte, precisazioni e soluzioni.



# DIETRO LE QUINTE

Ciò che non si vede oppure non è visibile o non si nota ai più non vuol dire che abbia minore importanza. Anzi. L'organizzazione aziendale è un complesso meccanismo che ha bisogno di percorsi spesso non conosciuti dall'utenza, ma che sono di vitale importanza perché un sistema organizzato che coinvolga impianti, mezzi, procedure, competenze e persone possa funzionare. In questa parte cerchiamo di raccontare il back stage delle attività senza le quali probabilmente la nostra azienda non esisterebbe.

## POLO IMPIANTISTICO DI MONTE SCARPINO

Il 10 marzo 2021 è stata posata la prima pietra dell'impianto per il Trattamento Meccanico Biologico che al suo interno avrà un biodigestore. Un altro grande passo verso un'economia sempre più circolare è stato fatto a giugno 2021 con l'inaugurazione dell'impianto per la produzione di biometano da gas da discarica.

Il Polo impiantistico Multifunzionale di monte Scarpino è situato sulle alture di Sestri Ponente. Ha una superficie di circa 6 ettari a circa 600 m sopra il livello del mare. Periodicamente vengono effettuate misure analitiche attraverso strumentazioni specifiche distribuite su tutto l'impianto, in modo da verificare l'impatto sulla falda acquifera e prevenire effetti negativi sull'ambiente. Il polo di Scarpino ospita al suo interno, infatti, numerosi e specifici presidi di monitoraggio ambientale e geologico. I diversi apparecchi e strumentazioni di misura garantiscono sicurezza e raccolta dati, che sono essenziali per la corretta gestione dell'impianto. Per quanto riguarda il monitoraggio dell'aria, in particolare, è presente una stazione meteo climatologica completa per la raccolta di dati sugli eventi atmosferici. Sono presenti, inoltre, due centraline di monitoraggio della qualità dell'aria, una a monte e una a valle del corpo discarica, localizzate lungo la direttrice dei venti principali.

Completano il sistema di monitoraggio dell'aria, 15 sensori per le emissioni diffuse (Gas-spy) e 4 punti mobili sull'area di Scarpino 3, e per monitorare l'aria intorno all'impianto di trattamento percolato SIMAM2 sono presenti 4 punti di rilevazione.

Dal punto di vista della gestione dei rifiuti, l'impianto è costituito due vecchi lotti di discarica denominati "Scarpino 1" e "Scarpino 2" e dalla nuova discarica "Scarpino 3" attivata nel 2018.

	2018	2019	2020	2021
Rifiuti Solidi Urbani (ton.)	23.912,40	91.339,39	74.788,16	111.065,73

## **Il Capping**

### *Attenzione e valore dell'Economia Circolare con le Materie Prime Seconde*

I lavori di copertura dei lotti saturi della discarica, il cosiddetto “capping” cioè interventi di miglioramento ambientale, proseguono nel rispetto del D Lgs 36/2003 utilizzando, ove possibile, le Materie Prime Seconde (MPS) con marcature CE, utilizzate per minimizzare l’impatto ambientale in sostituzione delle materie prime.

Nel corso del 2021, i cantieri operativi hanno interessato una superficie pari a 54.000 m<sup>2</sup> su “Scarpino 2” e hanno comportato l’impiego di oltre 18.000 tonnellate di Materie Prime Seconde e sottoprodotti.

Per quanto riguarda il capping di “Scarpino 1” è stata completata la progettazione esecutiva relativa al progetto P4est, con il successivo avvio dei relativi lavori. Per il progetto P4int è attualmente sospesa la progettazione esecutiva in attesa di sviluppi relativi al possibile finanziamento del biodigestore.

Ricordiamo che tali interventi prevedono, in linee generale, la preventiva regolarizzazione del terreno e della pendenza delle scarpate e la successiva stesa di un pacchetto di impermeabilizzazione specifico a seconda della morfologia del terreno.

## **I nuovi immobili di servizio**

### *Razionalizzazione ed efficienza dei consumi*

Nel 2021 è stata presentata istanza di permesso di costruire per la realizzazione di due immobili da adibire a spogliatoi, locali di servizio e uffici, da realizzarsi nella parte sommitale dell’impianto di smaltimento, poco dopo il cancello di accesso in sostituzione degli esistenti. La progettazione di entrambi gli immobili è stata improntata alla razionalizzazione ed all’efficientamento dei consumi energetici. Sono state conseguentemente adottate tecnologie e materiali innovativi finalizzati all’autonomia energetica degli edifici, al ricorso a fonti energetiche rinnovabili e all’ottimizzazione della disponibilità di luce naturale; gli immobili presentano infatti i connotati di “edificio ad energia quasi zero”, così come indicato nelle direttive europee in materia di contenimento energetico.

## **L’ottimizzazione delle risorse idriche**

### *Le acque di falda e le acque meteoriche*

Con l’obiettivo di ottimizzare l’uso delle risorse idriche, è stata apportata una modifica al sistema dei “pozzi di emungimento falda”, ovvero al sistema costituito dai 5 pozzi che raccolgono le acque sotterranee. Tale sistema consente di intercettare la falda presente e ridurre il contatto della stessa con il percolato prodotto dalla vecchia Discarica di Scarpino 1, priva di impermeabilizzazione di fondo, con l’obiettivo di evitare anche un aumento della produzione del percolato tramite l’abbassamento della falda intercettata. Grazie all’ottenimento della Concessione di derivazione idraulica, le acque così emunte vengono utilizzate come acqua ad uso industriale per la bagnatura delle piste interne alla discarica, altri scopi idrici generici per la gestione discarica, consentendo un grande risparmio di acqua proveniente dall’acquedotto. Sempre nel 2021 si sono conclusi i lavori di potenziamento del sistema di canalizzazioni per la regimazione delle acque superficiali, finanziati da Cassa Deposito Prestiti su indicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze e promosso da Regione Liguria. Tale intervento si pone anche l’obiettivo complessivo di minimizzare la produzione di percolato, con conseguente impatto migliorativo sugli scarichi e sugli impatti sul sistema depurativo genovese. Il contributo incassato per l’opera ammonta ad oltre € 340.000 e ha consentito la posa di oltre 1,2 km di canalette per la raccolta delle acque piovane.

## Impianto per la depurazione del percolato – SIMAM2

La sostanza chiamata percolato, prodotta in qualunque discarica, è un liquido inquinante contenente anche ammoniaca, azoto e metalli che si forma quando l'acqua delle piogge attraversa i rifiuti e, scorrendo, ne raccoglie le scorie e le componenti chimiche presenti.

Il percolato così prodotto viene raccolto da un capillare sistema di tubi e pozzi, che lo convoglia in due grandi vasche poste al piede della discarica. Da qui viene inviato all'impianto di trattamento "SIMAM2", dove, grazie al sistema di depurazione ad osmosi inversa, viene trattato e infine scaricato nella rete fognaria. Durante la campagna sperimentale della primavera del 2019, in accordo con la ditta Simam, veniva messo a punto un processo appositamente studiato per il trattamento del concentrato da percolato, che consente di ottenere una soluzione concentrata di solfato di ammonio, valorizzabile sul mercato per la formulazione di fertilizzanti per uso agricolo. La produzione annua stimata di solfato d'ammonio è di circa 3.700 t.

A gennaio 2020 AMIU ha presentato istanza per introdurre modifiche migliorative del ciclo depurativo dell'impianto SIMAM2. Nelle more del rilascio del provvedimento di autorizzazione, sono stati fatti interventi di adeguamento dell'impianto alla nuova configurazione, attraverso l'installazione di specifiche attrezzature.

A dicembre 2021, inoltre, è stata riconosciuta ad AMIU la possibilità di smaltire i fanghi derivanti dalle operazioni di trattamento percolato direttamente in discarica. Questa soluzione consentirà un doppio vantaggio economico e ambientale: non sarà più necessario il trasferimento dei fanghi con autobotti presso altri impianti, con conseguente riduzione dei costi di trasporto e della CO2 prodotta.

Dal punto di vista dei consumi idrici, nella nuova configurazione è previsto un consumo di acqua prelevata dall'acquedotto, inferiore a 1m3/giorno. Tale riduzione è stata possibile anche grazie al riutilizzo di permeato (il principale prodotto del processo di depurazione) come acqua industriale.

### ASJA Ambiente

*Dall' elettricità al biometano*



Il 2021 si conclude con bilancio particolarmente positivo dal punto di vista della sostenibilità ambientale del polo impiantistico di Monte Scarpino grazie alla produzione di biometano ottenuto dagli spazi dell'ex discarica e l'impianto di captazione del biogas Asja, unico impianto presente in Italia destinato alla produzione di biometano da gas da discarica su scala industriale in Italia.

Un risultato che si conferma e si consolida grazie alla produzione di oltre 3.500.000 m<sup>3</sup> di biometano distribuito nella rete di trasporto Snam che in termini di indicatori di sostenibilità si traduce in rifornimento per 2.400 famiglie ed un conseguente risparmio di 2.870 tonnellate di petrolio.

E l'impianto a regime potrà raccogliere e distribuire fino a 5.500.000 m<sup>3</sup> di biometano l'anno, quantità che può coprire il fabbisogno di quasi 3.700 famiglie, con un risparmio pari a 4.510 tonnellate di petrolio.

## **TMB**

### *Il nuovo Impianto di Trattamento Meccanico Biologico*

L'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) risponde alle indicazioni e agli obiettivi della pianificazione di livello regionale e della Città Metropolitana sia in termini di tecnologia di trattamento sia per la scelta localizzativa.

Il trattamento meccanico biologico consiste in una tecnologia di trattamento dei rifiuti indifferenziati (Rifiuto Solido Urbano) che utilizza un insieme di trattamenti meccanici abbinati a processi biologici, come il tradizionale compostaggio aerobico. La linea di macchinari è in grado di separare la frazione umida dalla frazione secca che viene in parte riciclata o utilizzata per la produzione di combustibile derivato dai rifiuti. L'impianto consentirà di recuperare materia (tra cui metalli e plastiche) da avviare al riciclo e produrrà CSS, il combustibile solido secondario utilizzabile per produrre energia.

AMIU Genova e Iren Ambiente realizzeranno l'impianto in regime di project financing (progettazione, costruzione, gestione ed esercizio, del TMB). La realizzazione dell'impianto, a cura della Società di progetto RI.MA S.r.l. (100 % IREN Ambiente S.p.A.), è iniziata nel corso 2021 con le opere di consolidamento.

La Città Metropolitana, con Atto Dirigenziale 43 del 13/01/2021, ha rilasciato Autorizzazione Integrata Ambientale a RI.MA S.r.l. per la gestione ed esercizio del TMB e il 3 marzo 2021 ha avuto luogo la cerimonia della "Posa della prima pietra".

Nell'ottica di accelerare le lavorazioni delle opere, AMIU ha svolto nell'arco del 2021 in forma diretta la fase realizzativa del pacchetto di consolidamento relativo al piano di fondazione dell'area, essendo in possesso delle professionalità e delle attrezzature necessarie.

## **Focus Efficienza**

### *Progetto Relamping ed efficientamento impianti termici*

L'area Energy Manager effettua il monitoraggio del fabbisogno energetico e dei consumi a livello aziendale, supportando la raccolta dati per gli Audit Energetici. Tra le altre attività, verifica e gestisce i contratti di servizio relativi alle forniture di energia, proponendo attraverso la pianificazione, importanti azioni di efficientamento energetico su edifici ed impianti, anche attraverso la verifica di eventuali incentivi disponibili. Nel 2021 è iniziato il processo di razionalizzazione della gestione energetica aziendale, attraverso una prima attività di monitoraggio dei consumi di tutte le sedi, che ha previsto la compilazione, a partire dai dati desunti dalle bollette, di un file Excel riepilogativo per quanto riguarda i consumi di energia elettrica. Questi dati sono stati utilizzati anche per la stipula di contratti di fornitura migliorativi rispetto a quelli in essere.

Tra i progetti di efficienza energetica promossi, Relamping prevede di raggiungere il 100% di strumenti di illuminazione LED e introdurre, ove possibile, sistemi di domotica di base entro la fine del 2022. Sono inoltre state coordinate ed inserite nella progettazione le attività già in programma di sostituzione o revamping degli impianti termici aziendali.

## Infusion



Finanziato nell'ambito del Programma LIFE, il progetto INFUSION, ha l'obiettivo principale di migliorare l'attuale trattamento delle acque reflue derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani attraverso una serie di processi tecnologici che non distruggono i nutrienti contenuti in queste acque.

Il progetto mira a chiudere il cerchio tra i rifiuti e le risorse nelle discariche e negli impianti di gestione dei rifiuti riducendone l'impatto sociale, economico e ambientale (recuperando energia, nutrienti e acqua dal percolato di discarica e dal digestato liquido della frazione organica dei rifiuti solidi urbani; riducendo l'impatto ambientale del digestato liquido FORSU e del percolato di discarica generato negli impianti di trattamento dei rifiuti solidi urbani e diffondendo i risultati del progetto in altre regioni estendendolo ad altri settori con effluenti simili).

Per raggiungere questi obiettivi la tecnologia sarà implementata in due impianti pilota: presso l'Europarc2 di Besòs (Montcada i Reixac, Barcellona) e presso gli stabilimenti Cogersa situati a Gijón (Asturie).

Nel 2021, la progettazione tecnologica è stata completata con successo e testata su scala di laboratorio.

## REACT EU



Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) 2014 – 2020 il Comune di Genova ha affidato ad AMIU Genova quattro interventi a valere su risorse REACT EU:

### *Revamping impianto di depurazione Simam*

A Scarpino, l'intervento prevede un approccio circolare volto a migliorare l'efficienza e la sostenibilità della gestione dei rifiuti urbani a partire dall'acquisizione dell'impianto di depurazione e successivo revamping in ottica di:

- Riqualificazione dell'impianto preesistente con conseguente risparmio di materie prime e prevenzione di rifiuti speciali e non;
- Generazione di sottoprodotti interessanti per il mercato e il riutilizzo in loco di alcuni di questi sottoprodotti, consentendo l'abbattimento dei costi economici e ambientali di trasporto e stoccaggio;
- Depurazione e reimpiego in loco di acqua industriale;
- Implementazione e impiego di energie rinnovabili;
- Creazione di un database di dati ambientali e di processo;
- Riduzione dei costi di gestione dell'impianto.

L'intervento richiederà un investimento di 11 milioni e mezzo entro il 2022.

### *Impianto fotovoltaico*

L'intervento prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico per autoconsumo da 1.5 MW (circa) da installare sulla superficie della porzione più vecchia della discarica (ex discariche di Scarpino 1 e Scarpino 2). L'energia elettrica prodotta dal campo fotovoltaico verrà utilizzata, oltre che per le ordinarie attività di cantiere e gestione della discarica, per alimentare l'impianto di depurazione percolato denominato SIMAM2 e l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico

## IMPIANTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SARDORELLA

L'impianto di Sardorella è un impianto dedicato al trattamento e alla separazione della raccolta differenziata di plastica e metalli che i cittadini conferiscono nei contenitori stradali con il coperchio giallo. Il nostro impianto - situato in via Sardorella a Genova Bolzaneto- è certificato come Centro Comprensoriale di COREPLA, il consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica. È la prima destinazione dei materiali in plastica, alluminio e acciaio separati dai cittadini.

Qui, mediante l'utilizzo dei macchinari all'avanguardia presenti nell'impianto, vengono trattati per ottenere preziose "materie prime seconde" da inviare alle relative filiere. È dotato di linee operative che occupano una superficie di oltre 3.000 m<sup>2</sup>. Al suo interno lavorano 31 colleghi di cui 13 addetti alla selezione manuale. La linea del multimateriale leggero, divide i tre flussi di imballaggi (plastica, acciaio e alluminio). Dal punto di vista tecnico comprende, un trituratore-aprisacco per lacerare i sacchetti chiusi, un separatore balistico che divide gli imballaggi leggeri come sacchetti, shoppers, cellophane da quelli pesanti ad esempio contenitori, bottiglie, lattine; un deferrizzatore seleziona i contenitori in acciaio e un separatore dei metalli non ferrosi si occupa dell'alluminio.

Tra i progetti presentati per accedere ai fondi del PNRR: l'impianto progettato è altamente automatizzato, comprende le migliori tecnologie attuali e integra la selezione automatica e quella manuale per la buona separazione degli imballaggi in plastica. Il potenziale annuo previsto è di 30.000 tonnellate, l'investimento è di 10 milioni da realizzare entro il 2025. Inoltre, massimizzare la sostenibilità ambientale, è prevista una copertura con pannelli solari per l'autoproduzione di energia.

Ton	2019	2020	2021
Multimateriale misto	11.873,7	12.675,2	14.639,9
Cassette in plastica PP	415,4	468,5	989,6
Plastica da Ecocompattatori		8,28	171,56
<b>Totale</b>	<b>12.289,1</b>	<b>13.153,9</b>	<b>15.801,06</b>
Rendimento della Raccolta differenziata*	80%	79,4%	82,3%

\*Dato calcolato come rapporto tra la quantità di materiale in entrata e la quantità di materiale avviata a recupero.

## CENTRI DI RACCOLTA

La definizione di centro di raccolta è riportata nel Decreto Legislativo n.152/04/2006 e successive modifiche. Con il 2021 questi centri, che sono chiamati anche "Isole ecologiche" sono passate dalle 4 (Corso Perrone, Pontedecimo, Valbisagno e Prà) tutte afferenti al comune di Genova a 12 (Montoggio, Casella, Busalla, Ronco Scrivia, Masone, Rovegno, Arenzano e Cogoletto). Anche a Recco, uno dei comuni in appalto, AMIU gestisce 2 Centri di Raccolta in zona Collodari e nella Cabina Loderini, quest'ultima inaugurata a febbraio 2021.

CDR Extra Genova gestita da AMIU (cittadini e non domestici privati)						
	2019		2020		2021	
	ton. conferite	N° accessi	ton. conferite	N° accessi	ton. conferite	N° accessi
Genova - Centro RAEE	1.579	n.d.	2.037	n.d.	2.799	13.946
Genova - CDR Volpara	5.566	48.644	4.453	33.814	5.764	35.936
Genova - CDR Pra'	4.074	40.035	3.607	31.717	5.206	42.250
Genova - CDR Gastaldi	4.003	40.218	3.392	28.423	4.594	34.972

La particolarità di questa rete di centri di raccolta comunali è che sono tutti accessibili anche se non si è residenti in quel specifico comune, basta rientrare essere utenti dei comuni all'interno del Contratto di Servizio AMIU e Città Metropolitana. Tutte le aree sono presidiate ed allestite – in alcuni casi sono state anche migliorate e riorganizzate - in modo da effettuare la raccolta di frazioni omogenee di materiale per poi inviarle agli impianti di recupero e trattamento e, per le frazioni non recuperabili allo smaltimento in discarica.

CDR Extra Genova gestiti da AMIU (cittadini e non domestici privati)		
	2021	
	ton conferite	N° accessi
Recco	266	5.190
Arenzano	1.936	7.766
Cogoletto	258	2.751
Busalla	310	3.129
Casella	196	2.052
Montoggio	63	630
Ronco Scrivia	88	790
Robegno	n.p.	192
Masone	215	1950

Con la Delibera della Giunta Regionale 989/2020, Regione Liguria ha messo a disposizione fondi che hanno permesso ad AMIU, in accordo con i Comuni gestiti, di mettere in campo alcuni progetti per aumentare le percentuali di raccolta differenziata, aumentare la raccolta dei materiali da avviare a riciclo e sviluppare una sempre maggiore sensibilità sul tema della prevenzione. Nell'ottica di un potenziamento dei Centri di Raccolta a servizio dei cittadini del territorio di competenza AMIU sono previsti interventi di realizzazione e/o miglioramento degli impianti in particolare per i centri di Casella, Ronco Scrivia, Masone e Torriglia. Per 300.000 euro entro il 2022.

## ECOVAN ovunque

L'EcoVan+ è un camioncino allestito per la raccolta dei rifiuti ingombranti, pericolosi e dei piccoli RAEE in pratica un'isola ecologica mobile). Ogni giorno percorre le vie di Genova e si ferma, in giorni e orari diversi, in punti prefissati: si tratta di 47 punti in città presenti settimanalmente mentre 2 sono quelli quindicinali nel Centro Storico. Ciascun Ecovan può ricevere materiali di diverso genere di provenienza domestica.

Questa soluzione logistica semplice e molto duttile, è stata 'importata' nei comuni del Genovesato, dove AMIU presta servizio. In questo modo aree senza centri di raccolta dove il ritiro di rifiuti ingombranti, speciali o elettrici ed elettronici è sempre stato problematico possono usufruire di specifici appuntamenti cadenzati durante tutto l'anno.

Dal 2021 sono stati quindi 'creati' nuovi punti di conferimento spesso in zone dove questi servizi non sono mai esistiti, la cui frequenza dipende dalla densità abitativa dell'area, dalla stagionalità (perché molte zone sono meta di villeggiatura estiva o di seconde case) e dalla presenza o meno, sul territorio di uno o più centri di raccolta. Sicuramente queste isole ecologiche mobili vogliono rendere più semplice e facile la raccolta differenziata, principalmente dei rifiuti ingombranti ma anche di quelli speciali e pericolosi, cercando così di arginare su tutto il territorio interessato dalle nuove attività AMIU l'abbandono indiscriminato di rifiuti.

Ton RD Genova	2019	2020	2021
ECOVAN+	1.432	1.944	2.555

## PIATTAFORME DI TRASFERENZA

AMIU Genova rappresenta il punto di riferimento per il Genovesato e non solo, per lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato e per la trasferimento dei rifiuti da avviare a riciclo o recupero verso impianti specializzati. La centralità di AMIU da questo punto di vista è rappresentata da due fronti impiantistici indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti: l'avvio a riciclo o recupero e lo smaltimento. Lo smaltimento dei rifiuti se da un lato è l'ultima delle fasi di gestione dei rifiuti da prendere in considerazione -in quanto al di fuori del circolo virtuoso dell'economia circolare- dall'altro rimane un elemento indispensabile e imprescindibile per la reale chiusura del ciclo. Smaltire in maniera controllata e in autonomia i rifiuti non riciclabili, costituisce un punto di forza di qualunque sistema di gestione rifiuti. Gli obiettivi di crescita della raccolta differenziata previsti con l'implementazione del nuovo modello di raccolta per il bacino del Genovesato, hanno come diretta conseguenza l'aumento dei volumi di raccolta differenziata, che comporta la necessità di avere in dotazione adeguati centri di trasferimento dei materiali. Ad oggi AMIU è dotata di due impianti dedicati alla logistica di trasferimento: Volpara in Lungomare Bisagno Dalmazia a servizio del Levante e Centro-levante e Dufour in Corso Perrone a servizio del Ponente e Centro-Ponente.

### **Volpara**

Volpara è un centro strategico per le attività di AMIU, oltre che l'isola ecologica, infatti, ospita anche il centro di trasferimento rifiuti a servizio del levante cittadino, uffici, officine e spazi tecnici dedicati alla manutenzione dei mezzi. Con l'obiettivo di diminuire l'impatto ambientale sul quartiere, gli abitanti e le case presenti nei dintorni di Volpara, a partire dal gennaio 2020, il silos dedicato alla raccolta dei rifiuti indifferenziati è stato chiuso con un conseguente cambiamento nel sistema di gestione dei rifiuti indifferenziati. Il nuovo sistema ha, infatti, eliminato la fase di accumulo del residuo secco, oltre 700 m<sup>3</sup> nel cuore della città: i rifiuti vengono trasferiti direttamente dai mezzi di raccolta ai camion per il trasporto e quindi agli impianti di smaltimento. È stata implementata anche la trasferimento della raccolta differenziata relativa alle frazioni merceologiche di carta, cartone, plastica e organico.

### **Polo per l'economia circolare di Volpara.**

Un centro di raccolta differenziata di Volpara affiancato al centro del riuso. Il progetto fa parte della strategia di realizzazione di poli per l'economia circolare costituiti da aree destinate sia al riciclo dei materiali (Centro di Raccolta ai sensi del DM 8/4/08) che al riuso, con una forte attenzione alla riqualificazione di aree degradate o dismesse. Finanziamento richiesto 2 milione di euro da realizzare entro il 2025.

## Dufour

L'impianto di Dufour, oltre ad offrire la possibilità agli operatori commerciali di conferire i materiali da avviare al recupero senza pagare lo smaltimento ottemperando in questo modo gli obblighi di legge, è un importante nodo logistico per i rifiuti del ponente cittadino. Dufour nel corso del 2020 è stato oggetto di un "revamping" integrale ovvero un ammodernamento e aggiornamento delle attrezzature della struttura. I materiali provenienti dalle isole ecologiche vengono trasportati nel Centro di Raccolta Dufour, dove si riesce a ridurre il volume dei materiali, massimizzando l'esportazione dei rifiuti, con un conseguente vantaggio economico e ambientale. La legge prevede che i materiali conferiti dai cittadini possano restare in deposito nelle isole ecologiche fino a tre mesi. AMIU Genova, avvalendosi del suo centro Dufour, garantisce il trasferimento del 95% del volume dei conferimenti tra le 24 e le 48 ore in modo che i cittadini che possano sempre conferire i loro rifiuti. Il centro di raccolta Dufour accoglie tutto il materiale proveniente dalle 3 isole ecologiche genovesi e permette il conferimento gratuito da parte degli operatori commerciali, di RAEE e ingombranti di origine domestica con conseguente risparmio in termini economici e di tempo. Ad esempio: il mobiliere che si reca a Dufour a costo zero e in dieci minuti avvia al riciclo il materiale ritirato ai cittadini.

### **Stazione di trasferimento di Corso Perrone – capannone Dufour.**

AMIU ha progettato un polo dedicato alla trasferimento dei rifiuti per ottimizzare la logistica della differenziata e garantire flussi ottimizzati verso gli impianti di recupero al di fuori della città. Con la nuova piattaforma AMIU intende reingegnerizzare il sistema cittadino di trasferimento per garantire adeguato spazio di scarico e ricarica verso gli impianti di riciclo superando le criticità attuali. Finanziamento richiesto 5 milioni da realizzare entro 2025.

## IL NUOVO PARCO MEZZI

Grazie ad un parco mezzi di oltre 1.400 unità<sup>1</sup>, di cui oltre 900 dedicati alla raccolta rifiuti, AMIU Genova garantisce la gestione dei rifiuti su un territorio morfologicamente variegato composto non solo da ampie strade cittadine ma soprattutto da vie strette e collinari. Per questo motivo il parco mezzi di AMIU Genova è ampio ed eterogeneo ma anche rispettoso dell'ambiente avendo in flotta il 74% degli automezzi con una classificazione uguale o superiore ad EURO 5 secondo gli standard europei sulle emissioni inquinanti.

Classe di emissione	N° Mezzi	%
EURO 1	13	1
EURO 2	66	7
EURO 3	84	9
EURO 4	83	9
EURO 5	159	17
EURO 6	510	57
Totale 2021	915	100

A seguito degli investimenti fatti nel corso del 2021 l'autoparco di AMIU Genova è passato da avere un'età media di 11,6 anni ad una di 9,6 anni. Gli automezzi dedicati alla raccolta tradizionale sono circa 900 con una età media di 7,4 anni (rispetto ai 10,8 del dicembre 2020), infatti, oltre 330 mezzi (equivalenti all'37%) è stato immatricolato nel 2021. Circa 1.200 unità sono mezzi di proprietà dell'azienda mentre la restante parte della flotta è affidata a contratti di noleggio e leasing.

Nel corso del 2021 la flotta, grazie agli investimenti fatti in automezzi e personale di officina (17 operatori), ha migliorato il suo indice di disponibilità passando da un valore medio del 77,20% (dicembre 2019) ad un valore dell'81,15%.

Anno	% disponibilità autoparco
Tot. 2018	79,40%
Tot. 2019	77,89
Tot. 2020	77,20%
Tot. 2021	81,15%

Tale miglioramento dell'indice di disponibilità, oltre ad assicurare una migliore e più puntuale servizio alla cittadinanza ha permesso una riduzione del numero di mezzi dedicati alla raccolta. I mezzi assegnati alle due rimesse aziendali sono infatti passati da 154 mezzi nel febbraio 2021 a 129 mezzi a fine dicembre 2021. Nel corso del 2021 Amiu Genova ha pubblicato gare pluriennali per il rinnovo dei mezzi di Genova e del Genovesato per un totale di 50 milioni.

Con questo parco mezzi, nel 2021 AMIU Genova ha emesso un totale di 8.234 ton CO<sub>2</sub> equivalente per la raccolta dei rifiuti su tutto il territorio, incluso i 30 comuni del Genovesato. Il valore è costante e in linea con gli anni precedenti ma ha garantito una copertura del servizio di raccolta sul territorio più puntuale ed in linea con gli standard definito dal contratto di servizio.

	Gasolio (litri)	Ton CO2 Gas.	Benzina (litri)	Ton CO2 Ben.	Totale Ton CO2 emesse
2018	2.429.083,18	6.437,07	254.549,64	605,83	7.042,90
2019	2.491.258,83	6.601,84	263.257,60	626,55	7.228,39
2020	2.441.396,81	6.469,70	263.437,24	626,98	7.096,68
2021*	2.838.364,86	7.521,67	320.322,11	762,37	8.284,03

\*Genova e Genovesato

	Gasolio (litri)	Ton CO2 Gas.	Benzina (litri)	Ton CO2 Ben.	Totale Ton CO2 emesse
2021 Genova	2.525.222,87	6.691,84	282.411,55	672,14	7.363,98
2021 Genovesato	313.141,99	829,83	37.910,56	90,23	920,05

Sempre nel corso del 2021 l'azienda ha inoltre investito 5,6 milioni di euro per il rinnovo totale del parco di spazzamento meccanizzato che è passato da 55 unità con un'età media di 11,6 anni ad un parco di 49 spazzatrici idrostatiche aspiranti immatricolate nel 2021 con migliori standard di emissione.

Emissioni Spazzatrici	2021
Stage 2	5%
Stage 3	95%
Stage 4	0%
Totale	100%

La disponibilità dell'autoparco è prevista in aumento rispetto al valore del dicembre 2021 pari a 81,15% fino al valore obiettivo per dicembre 2022 dell'83% che si dovrà mantenere anche nel 2023 e nel 2024. Nel 2022 si prevede l'introduzione di circa 40 nuovi mezzi a trazione endotermica con standard di emissione EURO 6D che andranno a sostituire mezzi pesanti da raccolta e di circa 30 mezzi a trazione full-electric che andranno a sostituire completamente il parco dei veicoli leggeri raccolta del centro storico cittadino con un conseguente risparmio in termini di rumorosità e di emissioni di CO<sup>2</sup> equivalente pari a circa 79.500 kg/anno. Sempre nel corso del 2022 si prevede l'introduzione di 3 spazzatrici idrostatiche a trazione elettrica che andranno anch'esse ad operare all'interno del centro della città di Genova con un conseguente risparmio in termini di rumorosità e di emissioni di CO<sup>2</sup> equivalente pari a 31.850 kg/anno.

Nel corso del 2021 sono inoltre stati introdotti, all'interno delle azioni condivise nel "Piano integrato degli interventi per il Centro Storico - Caruggi", due veicoli leggeri full-electric utilizzati per il servizio di raccolta e pulitoria nel centro storico cittadino con un risparmio di CO<sup>2</sup> equivalente pari a circa 5.300 kg/anno.

Nell'ottica di rendere il parco veicolare per la mobilità aziendale maggiormente sostenibile nel corso del 2022 e del 2023 è prevista la sostituzione dei 17 motocicli endotermici con altrettanti motocicli elettrici garantendo un ulteriore risparmio in termini di CO<sup>2</sup> equivalente pari a 120 kg/anno.

Nell'ambito del Programma REACT EU, AMIU ha presentato il progetto "Mezzi elettrici" con l'obiettivo del progetto di eliminare emissioni in atmosfera prodotte dai mezzi operativi utilizzati da AMIU per l'attività di raccolta rifiuti e igiene del suolo nel centro storico della città di Genova, utilizzando mezzi elettrici alimentati da energia totalmente green. È previsto l'acquisto di 31 mezzi elettrici e l'implementazione dell'infrastruttura necessaria alla ricarica degli stessi. Per un investimento di 3 milioni entro il 2022.

<sup>1</sup>Tale miglioramento dell'indice di disponibilità, oltre ad assicurare una migliore e più puntuale servizio alla cittadinanza ha permesso una riduzione del numero di mezzi dedicati alla raccolta. I mezzi assegnati alle due rimesse aziendali sono infatti passati da 154 mezzi nel febbraio 2021 a 129 mezzi a fine dicembre 2021. Nel corso del 2021 Amiu Genova ha pubblicato gare pluriennali per il rinnovo dei mezzi di Genova e del Genovesato per un totale di 50 milioni.

## CATENA DI FORNITURA

Gli affidamenti di forniture, servizi e lavori avvengono nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e quindi dalla normativa di settore e dei principi di derivazione comunitaria richiamati espressamente dal Codice: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, sostenibilità energetica e ambientale e rotazione negli inviti.

La scelta della tipologia di procedura da espletare – affidamento diretto, procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara e procedure ordinarie (quale la procedura aperta e ristretta) – avviene in base alle soglie previste dal Codice dei contratti. Nelle procedure per l'individuazione degli operatori economici cui affidare i servizi, le forniture e i lavori, il Gruppo assicura l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese inserendo nella documentazione di gara – per i servizi ad alta intensità di manodopera – clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore. In merito al criterio di aggiudicazione, l'Azienda si conforma alle disposizioni previste dal Codice, prediligendo l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in luogo del criterio del minor prezzo.

Su ogni operatore economico risultato aggiudicatario l'Azienda procede ad effettuare le verifiche di legge (DURC, regolarità fiscale, casellari giudiziari, visure camerali, normativa disabili, iscrizione alla white list, comunicazioni e informazioni antimafia, casellario ANAC).

Gli affidamenti diretti, anche ai sensi del regolamento aziendale sugli acquisti, sono mediati dalla richiesta di più preventivi e possono essere effettuati anche dalle strutture in autonomia, entro i poteri di spesa dei singoli dirigenti. Nelle procedure negoziate, l'individuazione degli operatori economici da invitare avviene, ai sensi della normativa vigente, mediante indagini di mercato pubblicate sui diversi siti istituzionali (aziendale, albo pretorio, osservatorio regionale appalti Liguria, MIT). I fornitori selezionati devono essere in regola con i requisiti richiesti dal Codice e dalla lex specialis di gara e rispettare le specifiche tecniche richieste dalla Stazione appaltante per il singolo affidamento.

Dal 2020 il Gruppo AMIU ha sospeso il proprio precedente albo fornitori – non più in linea con le esigenze aziendali e al continuo mutamento della normativa vigente - al fine di riformare il sistema degli approvvigionamenti dell'Azienda. All'interno del sito aziendale è stata creata una sezione denominata "Bandi e Contratti" al cui interno gli operatori economici possono trovare tutte le informazioni utili per partecipare ai bandi e alle gare.

Nel corso del 2021, AMIU Genova ha concluso 1.495 procedure d'appalto per un importo complessivo pari ad oltre quasi 79 milioni di euro, di cui quasi 32 milioni da fornitori locali. Ge.Am ha concluso 279 procedure per un importo complessivo pari ad oltre 2 milioni di euro, di cui oltre 1 milione da fornitori locali; AMIU Bonifiche ha concluso 202 procedure per un importo complessivo pari a oltre 700 mila euro.

2020		2021	
N° procedure	€	N° procedure	€
Amiu Genova	1.393	1.495	78.723.595,01
Amiu Bonifiche	475	202	703.142,06
Ge Am	205	279	2.178.302,62

Rispetto alla gestione della privacy, nel 2021 il Gruppo non ha evidenze di furti di informazioni sui dati dei clienti, né reclami da privati o Istituzioni riguardanti eventuali violazioni. La politica aziendale, inoltre, non prevede l'erogazione di contributi di alcun genere a partiti o a politici.

## PIÙ EVOLUZIONE, PIÙ SICUREZZA

### Cyber Security e non solo

Nel 2021, l'azienda ha ritenuto necessario introdurre al suo interno la figura del Cyber Security Manager per sopperire a tutte le necessità dettate dalla riforme, come ad esempio, l'introduzione della GDPR ovvero il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, dall'inglese General Data Protection Regulation), un regolamento europeo che disciplina il modo in cui le aziende e le altre organizzazioni trattano i dati personali, quindi la sicurezza per la privacy e tutti gli adempimenti di legge connessi.

Il Cyber Security Manager coordina le iniziative di sicurezza (a livello tecnologico e procedurale) per assicurare che gli asset informativi e le tecnologie siano adeguatamente protetti: AMIU si è dotata di un'ulteriore tecnologia per la difesa delle proprie infrastrutture hardware e ha svolto delle campagne di sensibilizzazione specifiche contro i tentativi di frode a mezzo informatico al personale.

Con la campagna di comunicazione interna "BASTA CARTA, BASTA SPRECO!", AMIU ha invitato i dipendenti che non lo avevano ancora fatto ad utilizzare il "Portale del Dipendente" per consultare la busta paga dal proprio smartphone, personal computer o tablet. Un portale che era stato introdotto durante il primo lockdown e che ha continuato a offrire benefici in termini di sostenibilità ambientale: da un lato evitare lo spreco di materie prime come la carta, dall'altro evita emissioni di CO<sup>2</sup> per il trasporto e la consegna dei documenti stessi.

Già dal 2020, AMIU ha installato le stampanti multifunzione in 88 sedi: stampanti registrate su server che permettono di monitorare i flussi di stampa. Dai singoli uffici sono state dismesse 173 stampanti singole; ogni dipendente può stampare solo mediante l'utilizzo del proprio badge aziendale. Queste stampanti, che hanno preimpostata la stampa in "bianco e nero" e "fronte-retro" contribuiscono a ridurre lo spreco di carta, riducono le polveri sottili e le emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché l'utilizzo dei toner.

### New rules: più impegno per la sicurezza del sistema AMIU

Per una gestione sinergica dei processi anche attraverso una razionalizzazione dei documenti aziendali, nell'ottica di obiettivi di miglioramento, i criteri decisionali e programmi di attuazione, durante il 2021 sono continuati gli Audit con le diverse direzioni aziendali, di prima e terza parte, con un aumento significativo rispetto al dato 2020.

Nel 2021, AMIU Genova ha svolto diverse attività nell'ambito della Sicurezza e della Prevenzione dei rischi sul Lavoro, a cominciare dall'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con riferimento particolare alle nuove sedi e mansioni di lavoro; ha portato avanti l'aggiornamento della Valutazione del Rischio Incendio comprendendo anche quella ex novo per le nuove sedi del Genovesato e dei Centri di Raccolta Differenziata; ha emesso la nuova Procedura di Gestione delle Emergenze (PG470) e sta aggiornando i piani di Emergenza ed Evacuazione con un nuovo format più esaustivo e facilmente consultabile; ha aggiornato le schede di Rischi Mansioni e contestualmente ha aggiornato la Valutazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) legati alle mansioni. Sono stati svolti dei sopralluoghi degli Ambienti di Lavoro, verificando le condizioni igienico sanitarie e sono state revisionate la segnaletica e la cartellonistica. Durante tutto l'anno è stato aggiornato il Protocollo Aziendale di Contenimento COVID-19 in base agli adeguamenti normativi e in particolare sono state adeguate le misure di contenimento del COVID-19 per garantire la Formazione in presenza e per l'addestramento su attrezzature ed automezzi.

Tra i progetti realizzati nel 2021 ricordiamo: il progetto di ristrutturazione dell'area ex Dufour, con adeguamento degli impianti e dei presidi antincendio, delle vie di esodo e della segnaletica e presentazione di Pratica di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) Antincendio; Progetto di adeguamento dell'impianto antincendio del complesso di Volpara; Progetto di ristrutturazione della UT Centro Storico con realizzazione di nuovo Ecopunto.

<b>Numero Infortuni triennio 19-21 (Amiu Genova)</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Totale infortuni effettivi	187	127	154
Ind. frequenza Inf. totale	78,19	53,10	55,03
Indice di gravità	2,24	1,38	1,15

<b>Numero Infortuni triennio 19-21 (Amiu Bonifiche)</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Totale infortuni effettivi	10	6	1
Ind. frequenza Inf. totale	105,92	65,35	10,27
Indice di gravità	1,27	2,65	0,30

<b>Numero Infortuni triennio 19-21 (Ge Am)</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Totale infortuni effettivi	2	2	3
Ind. frequenza Inf. totale	n.d.	n.d.	n.d.
Indice di gravità	n.d.	n.d.	n.d.

## Il nostro laboratorio chimico

Il nostro laboratorio chimico si occupa dei campionamenti e delle analisi di tutte le matrici ambientali (acque, scarichi, rifiuti, aria) su richiesta di AMIU Genova Spa. È accreditato ACCREDIA al N° 1662-L secondo la norma UNI EN ISO 17025:2017. Il laboratorio chimico di AMIU è inoltre accreditato presso il Ministero della Sanità per le analisi su amianto massivo ed aerodisperso. L'attività principale del laboratorio è soddisfare le esigenze dei clienti interni (Impianti trattamento, CDR, Discariche, ecc.) per tutti gli aspetti di controllo di legge e di conduzione impianto. In alcuni casi, effettua analisi su richiesta di soggetti terzi.

Nel 2021 il laboratorio chimico ha effettuato oltre 24 mila analisi e più di 2.600 campionamenti.

N° campioni	2019	2020	2021
Totali	2.847	2.495	2.634

	2019	2020	2021
N° prove acque di scarico	6.570	4.565	14.447
N° prove acque sotterranee	2.399	2.496	4.209
N° prove rifiuti	3.720	6.063	3.359
N° prove aria	2.045	1.934	2.031
N° prove totali	14.737	15.058	24.045

## AMIU Genova e Danieli Telerobot

A luglio 2021 le due società hanno siglato un Memorandum of Understanding per ampliare una collaborazione strutturata e interattiva nell'analisi dei sistemi, delle tecnologie e degli impianti utilizzati; individuando così il possibile incremento di efficienza, grazie all'introduzione di tecnologie innovative, di sistemi di controllo integrati e di robotica nelle diverse operazioni di raccolta e selezione dei rifiuti solidi urbani. Soluzioni automatizzate che si avvalgono dell'intelligenza artificiale e dell'apprendimento automatico per separare i materiali riciclabili misti negli impianti di trattamento con lo scopo di minimizzare il divario tra i materiali raccolti e quelli riciclati: un approccio essenziale nel trattamento di alcuni rifiuti speciali o ancora dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

La collaborazione AMIU Genova – Danieli Telerobot è quindi finalizzata -ma non limitata- all'identificazione e allo sviluppo di sistemi robotici evoluti in grado di migliorare la qualità e la purezza delle merci secondarie inviate e, di conseguenza, incrementare la sicurezza per gli operatori, con particolare riferimento alla gestione e al riutilizzo del rifiuto nel suo complesso.

Il Centro di Assistenza al Lavoro è un servizio convenzionato con il Comune di Genova (Ufficio Coordinamento Inseccimenti Laborativi) che svolge attività di formazione ed educazione al lavoro, di rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 16 e i 20 anni elaborando per loro progetti individuali in collaborazione con servizi territoriali ed agenzie educative. Al Centro si svolgono diverse attività artigianali, mirate a fornire competenze nel mondo del lavoro (regole, ritmi, tempi, gestione delle relazioni...).

Il CEL utilizza il lavoro manuale quale strumento di integrazione e crescita sociale.

Nel nostro centro in  
4r abbiamo laboratori  
restauro, ceramica, lav  
elementi di arredo e r  
anche di manutenzioni  
VENITE A TROVARCIN

Il nostro centro è, da sempre, aperto al territorio, ed  
aiuti e conoscenti con la propria offerta di prodotti e  
servizi. Le richieste sempre più importanti e la ricerca  
qualitativa sulla produzione sono cresciute costantemente.  
abbiamo un "mercato" che identifica  
il nostro lavoro.



**COME NASCE  
QUESTO DOCUMENTO**

Prosegue anche quest'anno l'impegno di AMIU Genova per la trasparenza con la pubblicazione della quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità, una rendicontazione pubblica e volontaria dell'impegno e dei risultati raggiunti in materia di sostenibilità.

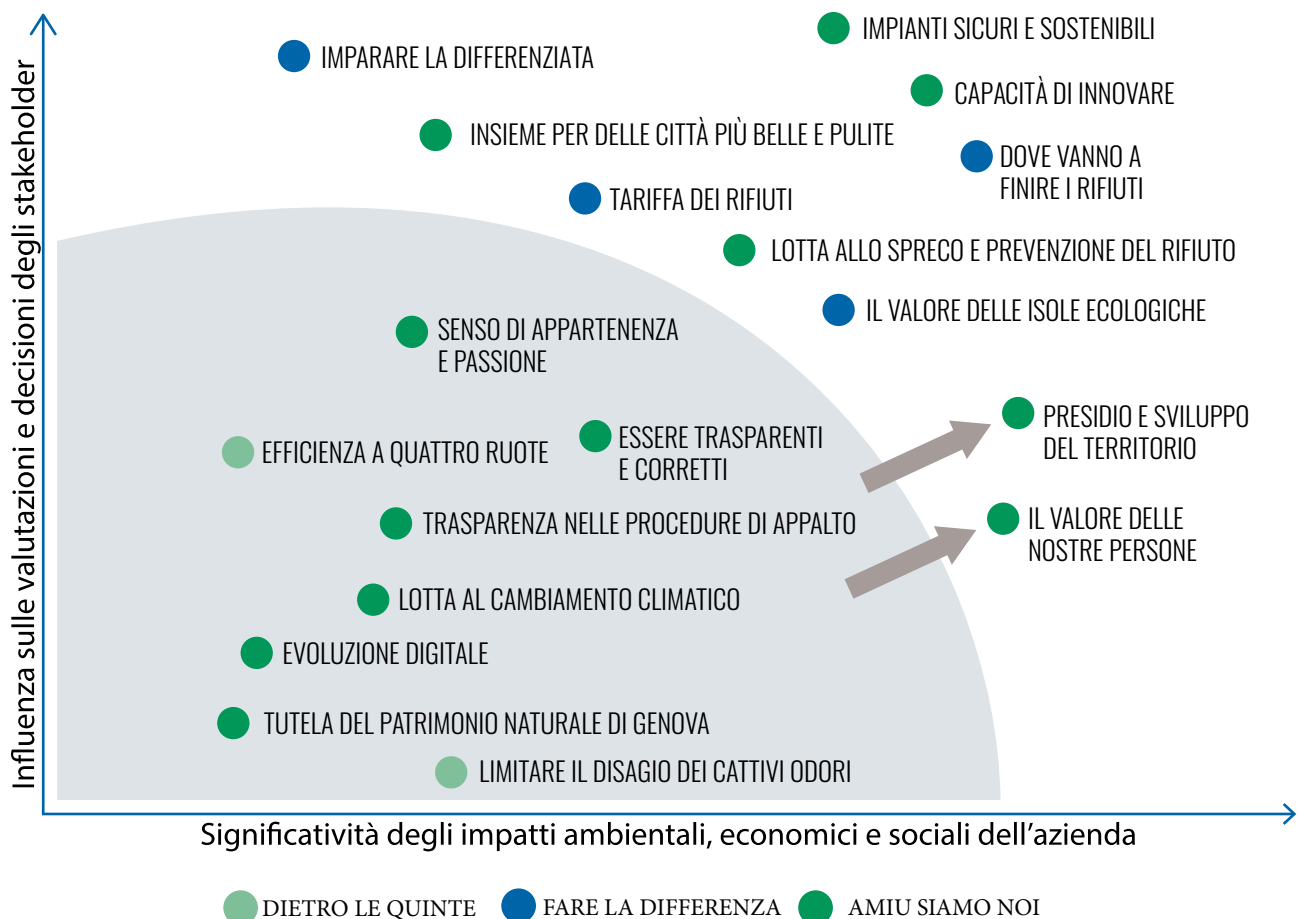
Il documento è stato redatto in accordo ai GRI Standards 2016, le linee guida più diffuse a livello internazionale per la rendicontazione in tema di sostenibilità, secondo il livello di adesione "in accordance - Core".

La redazione del documento è stata affidata a un gruppo di lavoro inter-funzionale e ha visto la partecipazione delle diverse Direzioni Aziendali nella raccolta delle informazioni.

I dati e le informazioni presenti all'interno del presente documento si riferiscono all'Azienda Multiservizi di Igiene Urbana di Genova (AMIU Genova S.p.A.) e alle Società del Gruppo per l'esercizio 2021 (1 gennaio - 31 dicembre) e, ove possibile, i dati sono stati comparati con gli anni 2019 e 2020.

Come per le due edizioni precedenti, il documento si sviluppa attorno a 10 temi chiave individuati nel 2019 attraverso un processo di analisi di materialità. Secondo il GRI i temi materiali sono gli argomenti che meglio riflettono l'impatto economico, ambientale e sociale di un'azienda, oppure influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. A questo scopo l'analisi dei temi ha previsto un coinvolgimento attivo degli stakeholder e la realizzazione di iniziative di engagement e ascolto.

Grazie a una prima analisi di contesto in riferimento al settore, agli standard di sostenibilità, oltre che attraverso la valutazione della documentazione interna sono stati identificati 18 temi rilevanti. Questi temi materiali individuati dal management AMIU sono stati collegati a 11 obiettivi dell'Agenda 2030 che AMIU ha definito come prioritari in relazione al proprio business e che sono stati analizzati in un incontro con gli stakeholder esterni nel settembre 2019. L'analisi di materialità è poi stata aggiornata, nel 2020, confrontandosi con le prime linee dell'organizzazione e si ritiene ancora valida la rosa dei temi.



La redazione del Bilancio ha creato una maggiore consapevolezza sulla sostenibilità all'interno dell'azienda, indispensabile per la corretta rendicontazione degli impatti sociali e ambientali delle proprie attività d'impresa.

Per qualsiasi richiesta di informazioni o approfondimenti sulle tematiche e gli indicatori presentati nel documento non esitate a contattare il Gruppo AMIU alla email [sostenibilita@amiu.Genova.it](mailto:sostenibilita@amiu.Genova.it).

## MESSAGGIO DEL TEAM DI SOSTENIBILITÀ

Avrete capito che al nostro team piacciono le frasi ad effetto e guardando indietro rispetto lo scorso anno e vista l'esperienza del 2020 non possiamo esimerci neanche in quest'edizione.

Senza ombra di dubbio, il lavoro è stato possibile solo grazie al contributo e alla collaborazione delle diverse direzioni e dei colleghi individuati per interagire con noi. Nello specifico vogliamo ringraziare Luciano Gandini, Diana D'Isanto, Matteo Rimini e tutto il Team di lavoro di The European House-Ambrosetti.

Un percorso, quest'anno, iniziato con minor affanno ma che ci ha impegnato ugualmente nello studio e nell'approfondimento dei temi sostenibilità aziendale che continuano ad appassionarci. Siamo consapevoli che bisogna continuare a studiare, ad approfondire e ad impegnarci affinché lo scambio dei dati e delle informazioni diventino un "new normal" da parte di tutti i settori aziendali.

Non possiamo, quindi, rinunciare ad una citazione, dall'attribuzione controversa, che diceva: "La struttura alare del calabrone, in relazione al suo peso, non è adatta al volo. Ma lui non lo sa e vola lo stesso": praticamente quello che sta succedendo a noi.



**SCOPRITE DI PIÙ SUL NOSTRO SITO WEB**

[www.amiu.Genova.it](http://www.amiu.Genova.it)

**CARTA DEI SERVIZI 2021 CITTÀ METROPOLITANA:**

[www.amiu.Genova.it/wp-content/uploads/2021/05/carta\\_servizi\\_2021.pdf](http://www.amiu.Genova.it/wp-content/uploads/2021/05/carta_servizi_2021.pdf)

**CONTRATTO DI SERVIZIO GENOVA**

[www.amiu.Genova.it/wp-content/uploads/2018/11/CONTRATTO\\_DI\\_SERVIZIO\\_Amiu\\_Comune.pdf](http://www.amiu.Genova.it/wp-content/uploads/2018/11/CONTRATTO_DI_SERVIZIO_Amiu_Comune.pdf)

**CONTRATTO DI SERVIZIO GENOVESATO**

[www.amiu.Genova.it/wp-content/uploads/2021/03/Contratto-di-servizio-Genovesato-ver\\_070720-revisioni-acc-pulita.pdf](http://www.amiu.Genova.it/wp-content/uploads/2021/03/Contratto-di-servizio-Genovesato-ver_070720-revisioni-acc-pulita.pdf)

**INDICE DEI CONTENUTI GRI**

[www.amiu.Genova.it/areadownload](http://www.amiu.Genova.it/areadownload)

Si ringraziano i dipendenti del Gruppo AMIU che hanno collaborato  
alla stesura di questa V edizione del Bilancio di Sostenibilità

Progetto grafico e impaginazione  
Stefano Ottonelli

Coordinamento lavori ed elaborazione del documento  
Viviana Gagnone, Claudia Lupi, Elisa Spadoni

Knowledge partner  
The European House – Ambrosetti

Si ringrazia per le foto  
Scart'Art Centro di Riuso Creativo – Vico Angeli Genova